

N. 3257

TAB. 2

ANNESSO 4

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 15 novembre 2007 (v. stampato Senato n. 1818)

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(PADOA SCHIOPPA)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008
e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2008**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2008**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

PAGINA BIANCA

II) Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

(Valori in €)

ATTIVO	2006	2005 Riclassificato
B) IMMOBILIZZAZIONI	472.715.209	508.164.030
I. Immobilizzazioni Immateriali	218.924.742	249.214.832
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.231.717	16.343.465
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.361.128	6.778.695
7) Altre	194.331.896	226.092.672
II. Immobilizzazioni Materiali	173.450.467	182.449.199
1) Terreni e fabbricati	81.722.733	84.067.272
2) Impianti e macchinari	13.212.492	13.314.569
3) Attrezzature	3.434.901	3.800.928
4) Altri beni	75.050.012	81.113.430
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.329	153.000
III. Immobilizzazioni Finanziarie	80.340.000	76.500.000
1) Partecipazioni in:	80.340.000	76.500.000
a) Imprese controllate	76.500.000	76.500.000
b) Imprese collegate	3.840.000	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.245.482.749	1.485.713.617
II. Crediti	471.232.381	540.464.739
1) Verso clienti	61.834.351	37.294.205
a) Crediti verso terzi per servizi resi	61.834.351	37.294.205
5) Verso altri	409.398.030	503.170.534
a) Crediti verso Min. Ec. e Fin. per fondi da ricevere	280.002.698	383.300.677
b) Crediti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	0	7.124.162
c) Crediti verso dipendenti	419.003	472.988
d) Altri crediti	126.267.472	86.447.706
e) Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	2.708.857	25.825.000
IV. Disponibilità liquide	774.250.369	945.248.878
1) Depositi bancari e postali	773.971.041	945.020.376
3) Denaro e valori in cassa	279.328	228.502
D) RATEI E RISCONTI	878.342	229.863
1) Ratei attivi	17.446	15.354
2) Risconti attivi	860.896	214.509
TOTALE ATTIVO	1.719.076.300	1.994.107.510

(Valori in €)

PASSIVO	2006	2005 Riclassificato
A) PATRIMONIO NETTO	101.590.864	102.878.050
VII) Altre riserve	101.590.864	102.590.971
1) Riserva da risultati di esercizi precedenti	21.250.864	20.963.785
2) Riserva ex D.M. del 29/11/02	0	5.127.186
3) Riserva ex L. 248/2005 - Equitalia S.p.A.	76.500.000	76.500.000
4) Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	3.840.000	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	0	287.079
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	378.976.629	504.264.022
3) Altri	378.976.629	504.264.022
a) Cause in corso	15.120.727	15.138.540
b) Altri rischi	14.572.320	59.995.337
c) Fondi per oneri	349.283.583	429.130.144
D) DEBITI	513.998.427	586.713.431
7) Debiti verso fornitori	416.948.109	417.411.531
a) Debiti verso fornitori terzi	414.411.487	417.114.970
b) Debiti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	2.299.224	0
c) Debiti verso amministrazioni pubbliche	237.397	296.561
9) Debiti verso imprese controllate	0	57.375.000
a) Debiti per capitale sottoscritto e non versato	0	57.375.000
12) Debiti verso Erario	38.114.201	53.249.111
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.911.215	7.448.890
14) Altri debiti	52.024.903	51.228.899
a) Debiti verso personale dipendente	10.699.887	10.318.304
b) Debiti verso altri	41.325.016	40.910.594
E) RATEI E RISCONTI	724.510.380	800.252.007
1) Ratei passivi	9.071.463	7.276.727
2) Risconti passivi	715.438.917	792.975.280
TOTALE PASSIVO	1.719.076.300	1.994.107.510

(Valori in €)

Descrizione	2006	2005
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	320.650.829	299.060.710
1. Impegni verso il Personale	246.392.643	299.060.710
2. Impegni verso Fornitori	-	-
3. Altri impegni	74.258.186	-
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	-	-
C - Altri conti d'ordine	3.816.475.396	4.450.649.885
1. Fondi di terzi	3.816.475.396	4.450.649.885
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.137.126.224	4.749.710.595

Conto Economico

(Valori in €)

CONTO ECONOMICO	2006	2005 riclassificato
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.883.640.676	2.868.462.651
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.481.712	2.813.069.670
<i>a) Ricavi da assegnazioni istituzionali</i>	<i>2.783.476.732</i>	<i>2.775.789.921</i>
<i>b) Proventi per servizi resi</i>	<i>71.004.980</i>	<i>37.279.749</i>
5) Altri ricavi e proventi	29.158.964	55.392.981
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.790.644.008	2.783.196.134
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.450.153	10.136.023
7) Per servizi	853.749.088	864.185.194
8) Per godimento beni di terzi	180.735.865	164.349.271
9) Per il personale	1.413.946.930	1.287.734.768
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>1.083.159.520</i>	<i>986.547.484</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>326.163.237</i>	<i>294.091.633</i>
<i>e) Altri costi del personale</i>	<i>4.624.173</i>	<i>7.095.652</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	128.442.903	121.749.768
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>100.746.441</i>	<i>97.008.592</i>
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.696.461</i>	<i>24.741.176</i>
12) Accantonamento per rischi	2.600.000	11.696.518
<i>a) Accantonamento per rischi per cause in corso</i>	<i>2.600.000</i>	<i>10.000.000</i>
<i>b) Accantonamento per rischi diversi</i>	<i>0</i>	<i>1.696.518</i>
13) Altri accantonamenti	144.923.722	308.137.278
<i>a) Accantonamenti fondi oneri per premi incentivanti</i>	<i>144.855.576</i>	<i>264.010.369</i>
<i>b) Altri accantonamenti</i>	<i>68.146</i>	<i>44.126.909</i>
14) Oneri diversi di gestione	56.795.348	15.207.313
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	92.996.668	85.266.517
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(101.868)	(77.593)
16) Altri proventi finanziari	11.653	1.035
<i>d) proventi diversi</i>	<i>11.653</i>	<i>1.035</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	113.521	78.628
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)	92.894.800	85.188.924
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	92.894.800	84.901.846
23) Utile dell'esercizio	0	287.079

III) Nota Integrativa

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Negli schemi obbligatori di stato patrimoniale e conto economico gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- Statuto (di cui all'art. 68, comma 1, del D.lgs. 300/99);
- Regolamento di Contabilità dell'Agenzia (di cui all'art. 70, comma 5, del D.lgs. 300/99);
- Manuale di Contabilità dell'Agenzia;
- Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove applicabili, i Principi Contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove necessario, al fine di consentire la comparabilità dei dati, sono stati effettuati degli adattamenti agli importi delle voci dell'esercizio 2005 dando informativa dei criteri di riclassificazione adottati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 , comma 4 del codice civile.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2006. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Al fine di fornire una migliore informativa sono stati predisposti i seguenti allegati al bilancio:

- Raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa:
 - ✓ Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 1);
 - ✓ Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 2);
 - ✓ Differenziali tra residui e crediti verso MEF (All. 2 bis);
 - ✓ Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate (All. 2 ter);
- Schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale (All. 3);
- Classificazione di crediti e debiti distinti per scadenza (All. 4);
- Riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico 2005 ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5 del Codice Civile (All. 5);
- Gestione del progetto Tessera Sanitaria (All. 6);
- Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate (All. 7).

Come segnalato precedentemente – al fine di consentire la comparabilità dei dati dell'esercizio 2006 con quelli dell'esercizio 2005, rappresentati negli schemi obbligatori di bilancio e nelle tabelle di nota integrativa – sono state operate le opportune riclassificazioni delle voci economiche del 2005, conformemente alle previsioni dell'art. 2423 ter del codice civile, allo scopo di rappresentare correttamente la serie storica dei dati contabili relativi ai due esercizi.

Il quadro degli aggregati contabili risultanti e dei criteri di riclassificazione adottati, è riportato nell'allegato 5 di bilancio.

Con riferimento agli allegati 6 e 7 occorre segnalare quanto segue.

Per quanto riguarda il progetto Tessera Sanitaria è stata effettuata una separata rilevazione contabile - in aderenza a quanto disposto nella relativa Convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - registrando su specifici conti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale i relativi fatti amministrativi. In particolare è stato interessato il Conto Economico in quanto l'operazione viene assimilata agli altri rapporti convenzionali in essere, sia per la parte relativa ai ricavi che per i costi fatturati della So.Ge.I. S.p.A., partner tecnologico e principale esecutore del progetto.

Per quanto riguarda il ripianamento dei debiti pregressi le attività inerenti la gestione in argomento sono svolte in nome e per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali, che risulta assegnatario delle risorse stanziato sullo specifico capitolo 3566 "Fondo da ripartire per l'estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari contratti dai soppressi Dipartimenti dell'Amministrazione Finanziaria".

Ciò premesso l'Agenzia ha dato separata evidenza contabile dei relativi fatti amministrativi, effettuando le conseguenti registrazioni su specifici conti di Stato Patrimoniale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nell'esercizio 2006, gli investimenti materiali ed immateriali dell'Agenzia, a seguito della riunificazione dei capitoli operata ai sensi dell'art. 2, comma 37, della Legge 312/2004 (Finanziaria 2005) sono stati finanziati da una quota parte di detta assegnazione.

Sotto il profilo tecnico-contabile, conformemente a quanto adottato negli esercizi precedenti, le risorse destinate agli investimenti sono state qualificate come contributi in conto capitale.

A tale fattispecie è stata assimilata anche l'operazione di conferimento di beni effettuata nel 2003 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (considerata attribuzione di risorse "in natura" per investimenti).

Il criterio adottato dall'Agenzia per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali ed immateriali è quello previsto dal principio contabile n. 16 O.I.C., paragrafo F, II a) che prevede l'imputazione al conto economico della quota di contributo correlata alla vita utile dei cespiti acquistati e conferiti. In particolare viene esposta tra i ricavi da assegnazioni istituzionali la quota di contributi corrispondente all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolata sui beni acquisiti e conferiti e viene rinviata agli esercizi successivi, la parte residua, attraverso l'iscrizione di risconti passivi. La quota dei contributi non utilizzata per acquisire investimenti nell'esercizio, viene ugualmente riscontata e fronteggia futuri investimenti.

Il relativo schema di contabilizzazione è riportato nell'allegato 3 al bilancio.

Gli ammortamenti sono determinati in base ad aliquote costanti e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il valore iscritto nell'attivo patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (circa 882 milioni di euro al lordo dei relativi fondi) trova parziale contropartita nella voce fornitori per fatture da ricevere (circa 58 milioni di euro). In considerazione dell'incertezza relativa all'effettiva entrata in funzione dei beni cui si riferiscono le fatture da ricevere e conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, non si è proceduto nell'esercizio 2006, ad ammortizzare i beni in argomento.

L'effetto sul risultato economico dell'Agenzia di tale comportamento è comunque neutro in conseguenza del criterio applicato per la registrazione dei contributi in conto capitale descritto precedentemente. Gli effetti sulla situazione patrimoniale sono invece dettagliati nella seguente tabella:

Valori in euro/migliaia

Descrizione	Importo Fatture da Ricevere	Ammortamenti non eseguiti	Effetto a Cespiti	Effetto a risconti passivi
Immobilizzazioni Immateriali	52.062	11.434	11.434	11.434
Immobilizzazioni Materiali	5.979	1.162	1.162	1.162
Totale	58.041	12.596	12.596	12.596

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni di controllo e da partecipazioni in società collegate.

La partecipazione nella controllata Equitalia S.p.A. è stata finanziata da uno specifico stanziamento previsto da parte del MEF. A tale proposito si precisa che le dotazioni per investimenti finanziari vengono assimilate alle altre risorse istituzionali assegnate all'Agenzia.

La partecipazione nella collegata Riscossione Sicilia S.p.A. è stata acquisita ricorrendo alle risorse destinate alla spesa per investimenti riscontate negli esercizi precedenti

La contabilizzazione delle risorse assegnate per l'acquisto di immobilizzazioni finanziarie segue, per analogia, i criteri adottati per la contabilizzazione delle assegnazioni di risorse per progetti di investimento. Tuttavia mentre per le immobilizzazioni materiali ed immateriali la correlazione dei costi e dei ricavi è assicurata dalla pratica contabile dei risconti passivi nel caso dell'acquisto di partecipazioni tali assegnazioni sono state assimilate a fondi vincolati a specifici progetti ed iscritte in una riserva vincolata del patrimonio netto. Tale riserva seguirà le sorti della partecipazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori, ove richiesto dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dal software applicativo e dai relativi costi accessori. Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, in linea con il criterio adottato negli esercizi precedenti, le capitalizzazioni sono state effettuate per le spese unitarie superiori ad euro 5.164,56; importo che, dalle analisi svolte sulle spese della specie, è stato ritenuto congruo per garantire, ragionevolmente, una corretta rappresentazione in bilancio di tali costi capitalizzabili.

Tali costi ad utilità pluriennale vengono ammortizzati, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore a cinque anni. Anche le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi - generalmente riferibili ad immobili demaniali ed agli immobili trasferiti ai fondi immobiliari pubblici - sono ammortizzate in quote costanti per un periodo pari a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Spese d'impianto	20%
Licenze software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	20%
Sviluppo software	20%
Studi e ricerche per l'informatica	20%
Spese pluriennali diverse	20%
Prestazioni professionali	20%
Spese per studi di settore	20%
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	20%
Spese di manutenzione straordinaria su fabbricati di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento ed al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'IVA non detraibile in ossequio al principio contabile n. 16, par. D.II a).

Il valore attribuito ai beni acquisiti nel 2003, a seguito del conferimento di beni effettuato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato determinato in conformità alle disposizioni della Circolare n. 88/94 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I beni informatici conferiti sono stati invece valorizzati per memoria ad un valore complessivo pari ad 1 euro, così come indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota del 14/10/2003 in applicazione delle indicazioni di cui al foglio 89688 del 23/07/2003 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza.

In conformità a quanto già adottato negli esercizi precedenti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale i beni di valore superiore a euro 10; sotto tale soglia i beni acquisiti nell'esercizio sono rilevati a conto economico (materiale di consumo).

Le immobilizzazioni risultanti sono rettificate sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Si rammenta infine che i beni oggetto di conferimento nel 2003, il cui valore attualizzato sia risultato pari o inferiore ad euro 516,46, sono stati ammortizzati in un'unica soluzione in considerazione del grado di usura ed obsolescenza che li caratterizza.

L'ammortamento dei beni, non derivante dal conferimento, è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50% e ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene. Tale criterio basato su una semplificazione gestionale è considerato ragionevolmente corretto da un punto di vista economico-aziendale anche tenuto conto della tecnica contabile utilizzata per l'imputazione dei contributi in conto capitale che prevede l'allineamento tra ammortamenti dell'esercizio e la corrispondente quota di ricavi.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti meccanici	7,5%
Impianti elettrici	7,5%
Impianti di telefonia e comunicazione	25%
Impianti video trasmettenti	30%
Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
Impianti antincendio	7,5%
Impianti antifurto e di sicurezza	7,5%
Impianti idrici	15%
Macchinari	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche – elaboratori	20%
Macchine elettroniche – periferiche	20%
Macchine elettroniche – ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Spese attrezzaggio strutture	20%
Assistenza installazione hardware	20%
Rete TLC	20%
Altri beni	12%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è relativa all'investimento di carattere duraturo in società controllate ed in società collegate.

Tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato nel bilancio dell'Agenzia ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio dell'Agenzia.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere

Il conto è acceso ai crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i fondi da ricevere, stabiliti nella Legge di Bilancio e successive variazioni, relativi a oneri di gestione, alla quota incentivante, alle spese d'investimento, alle assegnazioni per il progetto Tessera.

I crediti verso il Ministero per fondi da ricevere trovano contropartita nella voce di conto economico "Ricavi da assegnazioni istituzionali" e, secondo quanto indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, sono registrati sulla base delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio ovvero, per gli stanziamenti integrativi, sulla base dei relativi decreti di assegnazione. Come nell'esercizio 2005 è stato necessario derogare a tale principio per i crediti relativi all'assegnazione per Tessera sanitaria (il cui importo è definito in riferimento ai costi sostenuti in corso d'anno).

Le movimentazioni delle assegnazioni sui capitoli di bilancio - e dall'esercizio 2005 sul solo Capitolo 3890 che ha assorbito anche i capitoli 3891 e 7775 - sono dettagliate nell'allegato 2 (Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia).

Le ulteriori risorse vincolate alla gestione del progetto Tessera Sanitaria e alla costituzione di Equitalia S.p.A., sono stanziare su specifici capitoli (rispettivamente 7585 e 7385), la cui movimentazione è dettagliata nell'allegato 2 ter (Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate).

Il saldo del conto al 31 dicembre esprime, pertanto, l'ammontare dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia al netto dei relativi incassi per riversamenti effettuati sul conto di tesoreria.

Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente l'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto evidenzia il credito al 31 dicembre nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15

aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2006 sul conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia (banca tesoriera) e presso le casse economali utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce risconti attivi accoglie la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Riserva da risultati di esercizi precedenti

Il conto accoglie il risultato degli esercizi precedenti come da delibere del Comitato di Gestione (Comitato Direttivo fino al 2003). La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali deficit economici che dovessero verificarsi negli esercizi futuri.

Riserva ex D.M. 29/11/2002

Il conto, fino al 2005, accoglieva il risultato dell'esercizio 2002 come da delibera del Comitato Direttivo in applicazione del citato Decreto Ministeriale, attuativo del D.L. 6/9/2002 n. 194, convertito nella Legge n. 246 del 31/10/2002.

La riserva è stata estinta nell'esercizio 2006 in applicazione dell'art. 1 comma 48 della legge 266/2005 (Finanziaria 2006), con versamento al Bilancio dello Stato.

Riserve a fronte di partecipazioni

Tali riserve rappresentano la contropartita tecnica alla registrazione nell'attivo patrimoniale delle partecipazioni in Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data della sopravvenienza.

In particolare il fondo rischi connesso all'attivazione dell'Agenzia fronteggia i disallineamenti tra i crediti iscritti nei bilanci di esercizio e le evidenze della contabilità di Stato, derivanti da prelievi effettuati sul capitolo degli oneri di gestione per ruoli di spesa fissa riferiti a competenze fisse del personale. Il fondo rischi gestionali presidia ulteriori passività potenziali derivanti da costi di competenza dell'esercizio non accertabili dall'Agenzia alla data di redazione del bilancio per effetto delle particolari modalità di determinazione dei costi previste dai vigenti rapporti contrattuali e convenzionali nonché presidia il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate.

Il fondo rischi cause in corso fronteggia le spese relative al contenzioso in essere di natura tributaria, extratributaria e con il personale che hanno manifestazione finanziaria successiva all'esercizio di competenza determinato sulla base della data di deposito o notifica della relativa sentenza.

I fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse, prevalentemente vincolate, assegnate all'Agenzia per l'erogazione di premi incentivanti e per il sostenimento delle spese di potenziamento.

Il Fondo Oneri ex D.L. 211/2005, accoglie le riduzioni di spesa, derivanti dall'applicazione di quanto previsto della norma citata riversati entro la data del 30/06/2006 come previsto dal comma 5, art. 11-ter della L. 248 del 2/12/2005.

Il Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica accoglie le riduzioni di spesa, derivanti dall'applicazione di norme che contengono disposizioni di limitazione e controllo delle spese.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente l'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto evidenzia il debito al 31 dicembre nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori).

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi sono determinati secondo il principio della competenza economica temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del codice civile e comprendono le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

La voce risconti passivi accoglie le quote di ricavo percepite nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare, la quota di contributi destinata alla spesa per investimenti, rinviata agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile n. 16 O.I.C. Tale voce comprende inoltre: la quota di ricavi relativa all'avvenuto conferimento di beni, rinviata per competenza ad esercizi futuri; i ricavi relativi alle assegnazioni ex D.L. 282 del 29/11/2004 (rinviate anche essi per competenza agli esercizi futuri) e la quota delle assegnazioni dell'esercizio per il comma 165 e per la quota incentivante destinate al potenziamento dell'Agenzia.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio nel rispetto dell'art. 2424, penultimo comma, del codice civile. In accordo al principio contabile n. 22 O.I.C., in tali conti sono rilevati gli aspetti della gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente ovvero altri fatti gestionali che non possono trovare evidenza nel sistema contabile principale di scritture.

In particolare vengono registrati nei conti della specie gli "impegni verso il personale" per premi incentivanti contrattati con le organizzazioni sindacali, gli impegni relativi alla quota di partecipazione nel capitale sociale di Equitalia S.p.A. nonché le movimentazioni dei fondi relativi alla gestione del sistema del versamento unificato di cui al D.lgs 241/97

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

Ricavi

Ricavi da assegnazioni istituzionali

Anche nell'esercizio 2006, così come per l'esercizio 2005, le risorse statali da destinare alle Agenzie fiscali sono stanziare su un unico capitolo.

In particolare:

- i "Ricavi relativi a oneri di gestione" rappresentano le somme occorse per la gestione della spesa corrente dell'Agenzia;
- i "Ricavi relativi a quota incentivante" si riferiscono alle somme determinate ed erogate allo scopo dal Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- i "Ricavi relativi a spese d'investimento" si riferiscono alle somme assegnate nell'esercizio e occorse per il finanziamento del programma d'investimenti dell'esercizio tenuto conto dell'applicazione del principio contabile n. 16 O.I.C.. Tale principio prevede per la registrazione dei contributi in conto capitale l'imputazione a conto economico della sola quota di ricavi di competenza dell'esercizio mediante l'iscrizione di risconti passivi, relativi alla quota di contributi di competenza degli esercizi futuri.

Nell'esercizio 2006, inoltre, i ricavi da assegnazioni per il progetto tessera sanitaria sono stati iscritti pur in mancanza del relativo decreto di assegnazione. Tale impostazione è stata adottata

tenuto conto dell'esigenza di correlare i costi ai relativi ricavi e di quanto previsto all'art. 2 della Convenzione stipulata tra l'Agenzia e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (che prevede il trasferimento all'Agenzia dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività di esecuzione del progetto).

Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.lgs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

Altri ricavi e proventi

La voce si riferisce alle rettifiche positive al conto economico derivanti dal mancato manifestarsi di oneri accertati negli esercizi precedenti, alle penali attive applicate nonché ai recuperi di costi connessi all'attività istituzionale.

Costi

Compensi ad intermediari per servizi relativi alla riscossione e all'accertamento

La voce include i compensi per i servizi di riscossione mediante mod. F23 e F24, per attività di supporto all'accertamento, per la ricezione e la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi, per servizi di distribuzione e vendita di valori bollati e per attività di rimborso.

Servizi Informatici

I costi relativi all'informatica sono da riferire quasi esclusivamente alle prestazioni della So.Ge.I. S.p.A. con la quale l'Agenzia stipula Contratti Esecutivi sulla base del Contratto Quadro che la stessa Società ha stipulato con il Dipartimento per le Politiche Fiscali. In particolare, questa voce si riferisce al costo per la gestione delle infrastrutture centrali e periferiche, per la manutenzione delle applicazioni, per il call center tecnico e applicativo, e per altri servizi strumentali.

Nell'ambito dei servizi informatici sono ricompresi anche i servizi di telecomunicazione relativi al sistema della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA).

Costi del personale

La rilevazione dei costi del personale riflette la dinamica finanziaria dei contratti pubblici. Pertanto l'effetto dei rinnovi dei C.C.N.L. viene rilevato nell'esercizio in cui vengono versate le risorse e corrisposti gli emolumenti.

Costi del personale – Emolumenti fissi

Il sistema di gestione delle retribuzioni prevede il pagamento degli stipendi mediante addebito al conto di Tesoreria sulla base della liquidazione delle competenze predisposta dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, Servizio Centrale per il Servizio Informativo Integrato (SCSII), del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fornisce, mediante appositi riepiloghi mensili, anche i dati economici e finanziari necessari per le registrazioni di contabilità civilistica.

Costi del personale – Emolumenti accessori e incentivanti

Secondo il criterio di rilevazione contabile delle competenze accessorie, già adottato negli scorsi esercizi, le spese relative ai compensi incentivanti del personale - considerata la complessa situazione dei premi (contrattati e/o liquidati e/o corrisposti) stratificatasi per gli anni 2002/2006 - sono rilevate:

- a costi per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate nel medesimo esercizio;
- ad accantonamenti a fondo oneri per la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere fronteggiate da risorse assegnate nell'esercizio;
- a utilizzo fondo oneri per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate e accantonate negli esercizi precedenti.

Nel 2006 il C.C.N.I. ha previsto il finanziamento a carico dello FPSRUP delle progressioni economiche all'interno delle aree professionali tenuto conto che tali disposizioni realizzano un incremento della spesa per emolumenti fissi e che tra i fondi alimentanti il FPSRUP sono ricomprese le assegnazioni di cui al comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003, sono state accantonate al fondo oneri le somme necessarie alla copertura di tali progressioni.

Infine le spese relative a premi incentivanti ancora da corrispondere fronteggiate da risorse ancora da riconoscere, ma di competenza contrattuale dell'esercizio, vengono rilevate a conti d'ordine come impegni dell'Agenzia verso il personale, per il cui commento si rinvia all'apposita sezione.

Costi del personale – Missioni

L'Agenzia delle Entrate, nel recepire nel C.C.N.L. del comparto la normativa che regola il trattamento di trasferta, stabilisce che il rimborso delle spese sostenute in missione, nonché la liquidazione dell'indennità di trasferta, ove dovuta, spettino al dipendente dietro presentazione di un apposito modulo di richiesta di rimborso del trattamento di missione. Tale modello, può essere presentato entro due anni dallo svolgimento della missione.

La rilevazione del costo relativo alle missioni è effettuato, pertanto, sulla base delle missioni rimborsate nell'anno.

Spese di lite

Le spese relative al contenzioso poste a carico dell'Agenzia - tenuto conto delle dinamiche finanziarie e gestionali riscontrate negli esercizi precedenti - sono rilevate:

- a costi per le spese accertate nell'esercizio;
- ad accantonamenti a fondo rischi cause in corso per le ulteriori spese stimate di competenza (sulla base del trend storico e degli elementi documentali a supporto);
- ad utilizzo del fondo rischi cause in corso per la quota corrisposta nell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	472.715	508.164	(35.449)

B.I Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	218.925	249.215	(30.290)

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

(Valori in €migliaia)

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore di bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.315	6.622	0	53.937	(30.972)	(7.734)	0	(38.705)	15.232
Immobilizzazioni in corso	6.779	3.517	935	9.361	0	0	0	0	9.361
Altre	464.298	61.252	0	525.550	(238.205)	(93.013)	0	(331.218)	194.332
Totale	518.392	71.391	935	588.848	(269.177)	(100.746)	0	(369.923)	218.925

Gli incrementi - in contrazione rispetto a quelli registrati nel 2005 (87.730 migliaia di euro) - sono relativi alle acquisizioni e capitalizzazioni dell'esercizio. Nel seguito vengono commentate le voci componenti il saldo.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	15.232	16.343	(1.112)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di banche dati, pacchetti applicativi e per la personalizzazione di software su licenza.

B.I.6 Immobilizzazioni in corso

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	9.361	6.779	2.582

Tale voce si riferisce a costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguita su fabbricati di terzi, e in particolare a costi afferenti a commesse di lavoro di durata ultrannuale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono classificati nelle altre immobilizzazioni immateriali e quindi ammortizzati.

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	194.332	226.093	(31.761)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software, ai connessi studi di fattibilità, alle prestazioni professionali, alle spese per studi di settore, alla manutenzione straordinaria su beni di terzi e, in particolare su immobili demaniali. Ciò in applicazione del principio contabile n.

24 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per il quale "i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili nella voce altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi". Si segnala al riguardo che il periodo di ammortamento applicato, in mancanza dei contratti di locazione, è stato fissato in cinque anni.

La voce è così dettagliata:

(Valori in €/migliaia)

Altre immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Ammortamenti				Valore di Bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Spese sviluppo software	197.699	33.165	0	230.864	(92.746)	(39.825)	0	(132.571)	98.292
Spese studi e ricerche	26.549	744	0	27.292	(16.965)	(5.319)	0	(22.284)	5.008
Spese per studi di settore	34.149	10.846	0	44.995	(14.179)	(7.237)	0	(21.416)	23.578
Spese pluriennali diverse	10.168	181	0	10.349	(6.504)	(1.944)	0	(8.447)	1.901
Prestazioni professionali per sviluppo software	145.445	12.128	0	157.573	(80.278)	(29.286)	0	(109.563)	48.010
Spese pluriennali per attivazione uffici	17.786	1.139	0	18.925	(11.895)	(2.762)	0	(14.658)	4.267
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	32.503	3.050	0	35.553	(15.638)	(6.639)	0	(22.277)	13.275
Totale	464.298	61.252	0	525.550	(238.205)	(93.013)	0	(331.218)	194.332

La voce "spese sviluppo software" si riferisce agli investimenti ICT necessari all'aggiornamento delle procedure software appartenenti al sistema informativo della fiscalità.

Per quanto riguarda le "spese per studi di settore", commissionati a SOSE, le stesse si riferiscono allo sviluppo di 5 nuovi studi e all'aggiornamento di 46 già esistenti per adeguarli alla nuova realtà economica.

La voce "prestazioni professionali per sviluppo software" riguarda, per la gran parte, attività di supporto funzionale e operativo quali la predisposizione degli studi di fattibilità propedeutici allo sviluppo delle applicazioni software, la produzione della documentazione di ausilio all'uso delle procedure e, più in generale, gli ulteriori apporti professionali richiesti per l'ottimizzazione e l'esercizio del sistema informativo.

La diminuzione di tali voci di spesa, rispetto al 2005, è da imputare principalmente al ritardo della stipula del Contratto Esecutivo con la So.Ge.I. S.p.A. che ha comportato lo slittamento dell'inizio delle attività e, in modo particolare, dello sviluppo delle applicazioni software. Questo ha implicato anche una riduzione delle spese relative alle prestazioni professionali.

Il suddetto ritardo è stato indotto anche dal protrarsi della fase istruttoria da parte del CNIPA del relativo parere di congruità tecnico-economica sul Contratto Esecutivo 2006-2008 tra l'Agenzia e la So.Ge.I. S.p.A., il primo di durata triennale a valle della stipula del nuovo Contratto di Servizi quadro tra la So.Ge.I. S.p.A. stessa ed il Dipartimento per le Politiche Fiscali.

B.II Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>173.450</i>	<i>182.449</i>	<i>(8.999)</i>

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Ammortamenti					Valore di bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Amm.li	Amm.li su beni conferiti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Terreni e fabbricati	91.173	451	0	91.624	(7.106)	(2.796)	0	0	(9.902)	81.723
Impianti e macchinari	23.833	2.945	0	26.778	(10.519)	(2.691)	(356)	0	(13.566)	13.212
Attrezzature	6.708	511	21	7.198	(2.907)	(553)	(307)	5	(3.763)	3.435
Altri beni	152.973	15.069	142	167.900	(71.859)	(18.029)	(2.964)	2	(92.850)	75.050
Immobilizzazioni in corso e acconti	153	30	153	30	0	0	0	0	0	30
Totale	274.841	19.006	316	293.531	(92.391)	(24.069)	(3.627)	7	(120.081)	173.450

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, 18.867 migliaia di euro, sono relativi prevalentemente agli altri beni, categoria che accoglie gli acquisti di elaboratori (server, pc) per 6,3 milioni di euro, periferiche (stampanti, scanner) per 1,4 milioni di euro e mobili ed arredi per 6,5 milioni di euro. Le dismissioni riguardano autovetture inadeguate o non rispondenti alle attuali norme antinquinamento nonché impianti ausiliari alienati ai proprietari degli immobili.

B.II.1 Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	81.723	84.067	(2.345)

Anche nel 2006 l'Agenzia non ha proceduto all'acquisto di immobili da destinare a sedi degli uffici.

Analogamente agli scorsi esercizi sono state capitalizzate le spese di manutenzione straordinaria.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli immobili di proprietà evidenziandone il valore di acquisto, il fondo ammortamento ed il valore netto contabile.

<i>(Valori in €)</i>								
Tipologia Ufficio	Ufficio	Provincia	Data acquisto	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Manutenzioni incrementative	Valore netto di bilancio	
1	Ufficio Locale	Benevento	BN	06/07/04	9.150.000	686.250	0	8.463.750
2	Ufficio Locale	Taranto	TA	25/05/04	5.409.800	405.735	0	5.004.065
3	DR - Ufficio Locale	Catanzaro	CZ	29/07/03	13.872.083	1.456.397	0	12.415.686
4	Ufficio Locale	Bolzano	BZ	12/05/03	17.366.813	1.824.747	11.729	15.553.795
5	Ufficio Locale	Milano 6	MI	24/01/03	21.877.320	2.297.119	0	19.580.202
6	Ufficio Locale	Gardone Val Trompia	BS	25/06/02	2.507.039	338.450	0	2.168.588
7	Ufficio Locale	Feltre	BL	18/04/02	1.554.194	209.816	0	1.344.378
8	Ufficio Locale	Tolentino	MC	17/04/02	943.854	127.420	0	816.434
9	Ufficio Locale	Tolentino	MC	17/04/02	2.184.126	294.857	0	1.889.269
10	Ufficio Locale	Merate	LC	01/03/02	1.793.579	271.509	217.600	1.739.670
11	Ufficio Locale	Gavirate	VA	01/03/02	2.250.287	325.180	158.454	2.083.561
12	Ufficio Locale	Cesena	FO	01/03/02	7.758.898	1.048.409	7.092	6.717.582
13	Ufficio Locale	Magenta	MI	28/02/02	2.188.301	299.983	33.798	1.922.115
14	Ufficio Locale	Montichiari	BS	04/02/02	2.316.919	315.828	22.547	2.023.638
TOTALE					91.173.213	9.901.700	451.220	81.722.733

B.II.2 Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	13.212	13.315	(102)

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di sicurezza, di riscaldamento e condizionamento) e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.3 Attrezzature

ATTREZZATURE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	3.435	3.801	(366)

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.4 Altri beni

ALTRI BENI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	75.050	81.113	(6.063)

La voce relativa agli altri beni è così dettagliata:

(Valori in €/migliaia)

Immobilizzazioni materiali Altri beni	Costo storico				Ammortamenti				Valore di Bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Mobili ed arredi	71.167	6.452	0	77.619	(40.032)	(5.618)	0	(45.650)	31.969
Macchine elettromecc. d'ufficio - Elaboratori e periferiche	74.279	8.596	0	82.874	(27.195)	(14.203)	0	(41.398)	41.476
Autoveicoli e mezzi di trasporto	281	22	3	300	(188)	(38)	2	(224)	76
Rete di Telecomunicazione	4	0	0	4	(3)	(1)	0	(4)	0
Assistenza installazione hardware	152	0	0	152	(108)	(15)	0	(123)	30
Spese attrezzaggio strutture	4.510	0	0	4.510	(3.080)	(866)	0	(3.946)	565
Altri beni	2.579	0	139	2.440	(1.253)	(253)	0	(1.506)	934
Totale	152.973	15.069	142	167.900	(71.859)	(20.993)	2	(92.850)	75.050

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30	153	(123)

La voce rappresenta i costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su immobili di proprietà, e in particolare a costi afferenti a commesse di lavoro di durata ultrannuale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono imputati a incremento degli immobili di proprietà e quindi ammortizzati.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	80.340	76.500	3.840

La voce è relativa alle partecipazioni in imprese controllate e collegate come di seguito dettagliate.

<i>(Valori in Euro)</i>						
Immobilizzazioni finanziarie	Saldo inizio esercizio	Acquisizioni	Cessioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo fine esercizio
Partecipazioni in:						
Imprese controllate	76.500.000	0	0	0	0	76.500.000
Imprese collegate	0	6.400.000	2.560.000	0	0	3.840.000
Totale	76.500.000	6.400.000	2.560.000	0	0	80.340.000

L'incremento rilevato nel 2006 si riferisce all'acquisizione della partecipazione nella società Riscossione Sicilia S.p.A.

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	76.500	76.500	0

La voce si riferisce alle partecipazioni nella società Equitalia S.p.A..

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto di spettanza.

(Valori in Euro)

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2005 *	Patrimonio netto al 31/12/2005	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Equitalia S.p.A.	Roma	51%	150.000.000	(35.006)	149.964.994	76.482.147	76.500.000

* Per quanto riguarda l'esercizio 2006, la società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10 dello statuto che prevede la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	3.840	0	3.840

La voce si riferisce alla partecipazione nella società Riscossione Sicilia S.p.A., costituita il 6 aprile 2006 come descritto nella Relazione sulla gestione. L'originaria quota di partecipazione ammontante a € 6.400.000 alla costituzione della società, durante l'esercizio si è movimentata in seguito ad una cessione parziale, per € 2.560.000, a Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.. La quota di partecipazione si è pertanto ridotta dal 40% al 24% (quota attuale pari a € 3.840.000).

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto di spettanza.

(Valori in Euro)

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2006 *	Patrimonio netto al 31/12/2006	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Riscossione Sicilia S.p.A.	Roma	24%	16.000.000	n.a.	n.a.	n.a.	3.840.000

* Per quanto riguarda l'esercizio 2006 (primo esercizio di attività) la società ha differito l'approvazione del bilancio a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVO CIRCOLANTE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1.245.483</i>	<i>1.485.714</i>	<i>(240.231)</i>

C.II Crediti

CREDITI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>471.232</i>	<i>540.465</i>	<i>(69.232)</i>

I crediti sono così composti:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Verso clienti	61.834	37.294	24.540
Crediti verso terzi per servizi resi	61.834	37.294	24.540
Verso altri	409.398	503.171	(93.773)
Crediti verso MEF per fondi da ricevere	280.003	383.301	(103.298)
Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio	0	7.124	(7.124)
Crediti verso dipendenti	419	473	(54)
Altri crediti	126.267	86.448	39.820
Crediti verso Agenzie Fiscali e MEF	2.709	25.825	(23.116)
Totale	471.232	540.465	(69.232)

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

C II 1. Crediti verso clienti

CREDITI VERSO CLIENTI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>61.834</i>	<i>37.294</i>	<i>24.540</i>
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

C.II.1.a Crediti verso terzi per servizi resi

CREDITI VERSO TERZI PER SERVIZI RESI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
(in migliaia di Euro)	61.834	37.294	24.540
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

La voce si riferisce ai crediti per importi fatturati e non incassati al 31 dicembre relativi alle attività istituzionali e commerciali. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Crediti per servizi resi	52.322	36.533	15.789
Fatture/note debito da emettere per servizi resi	9.513	761	8.751
Totale	61.834	37.294	24.540

L'incremento dei crediti per servizi resi è dovuto prevalentemente alle Convenzioni di durata biennale per la fornitura della Carta Nazionale Servizi (Regione Siciliana e Regione Friuli V. G.), nonché all'aumento del numero delle convenzioni con le Regioni per la riscossione dell'IRAP.

I crediti per fatture e note di debito da emettere sono inerenti principalmente allo svolgimento di attività istituzionale, compresi i rimborsi per costi condivisi, per un totale di circa 9 milioni di euro di cui 8 sono relativi all'attività di riscossione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF. Residuale è l'ammontare dei crediti per fatture da emettere inerenti l'attività commerciale, circa 250 mila euro.

Il dettaglio dei crediti distinto per controparte debitrice è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Per servizi resi ad altre Agenzie	483	351	132
Per servizi resi a Regioni e Comuni	51.549	27.701	23.849
Per servizi resi ad altri Enti	9.802	9.242	560
Totale	61.834	37.294	24.540

C.II.5 Verso Altri

CREDITI VERSO ALTRI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>409.398</i>	<i>503.171</i>	<i>(93.773)</i>
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.II.5.a Crediti verso il Ministero Economia e Finanze per fondi da ricevere

CREDITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FONDI DA RICEVERE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>280.003</i>	<i>383.301</i>	<i>(103.298)</i>
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è relativo alle assegnazioni al capitolo 3890 (oneri di gestione), ancora non trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Il decremento è riferibile principalmente a:

- l'accredito per 57,3 milioni di euro, delle risorse destinate al versamento del Capitale sociale della partecipazione in Equitalia S.p.A.;
- l'accredito di 15 milioni di euro dei residui 2004 per assegnazioni relativi al capitolo degli oneri di gestione;
- l'accredito di 18,8 milioni di euro di residui relativi ad assegnazioni per investimenti;

- l'abbattimento dei crediti per l'importo di 21 milioni di euro, relativi all'esercizio finanziario 2003, in contropartita del fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia per tener conto della parificazione del Decreto Accertamento Residui 2003 (DAR).

Il saldo del conto, peraltro, registra un incremento di 9,1 milioni di euro riferibile ai Crediti maturati nei confronti della RGS per la gestione del progetto Tessera Sanitaria.

La composizione della voce è la seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Crediti verso il Ministero per oneri di gestione	122.959	159.220	(36.260)
Crediti verso il Ministero per quota incentivante	0	0	0
Crediti verso il Ministero per investimenti	101.800	120.576	(18.776)
Crediti verso il Ministero per Tessera Sanitaria	55.243	46.130	9.113
Crediti verso il Ministero per acquisto partecipazioni	0	57.375	(57.375)
Totale	280.003	383.301	(103.298)

Ad integrazione dell'informativa sono stati predisposti l'allegato 2 "Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia", l'allegato 2 ter "Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate" e l'allegato 2 bis "Differenziali tra residui e crediti verso MEF", cui si rinvia per le analisi di dettaglio dei crediti in argomento.

C.II.5.b Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio

CREDITI VERSO CONTABILITA' SPECIALI FONDI DI BILANCIO	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	0	7.124	(7.124)
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il saldo del conto risulta dalla differenza tra quanto versato dall'Agenzia nel corso dell'anno nei Fondi di Bilancio e le somme utilizzate al 31 dicembre per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni e dagli interessi per anticipato riversamento delle somme riscosse, trattenute in autoliquidazione dagli intermediari (banche, Poste Italiane S.p.A., agenti della riscossione) per il

servizio di riscossione da mod. F24. Nel 2006, per effetto della dinamica delle operazioni di versamento tramite delega unica, il conto chiude con un saldo a debito.

(Valori in €/migliaia)

Movimentazione del conto	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Versamenti su contabilità speciale	257.000	274.000	(17.000)
Utilizzo per compensi autoliquidazione F24	(259.292)	(266.876)	7.584
Rilevazione del debito verso contabilità speciale fondi di bilancio	2.292	0	2.292
Saldo del conto	0	7.124	(7.124)

C.II.5.c Crediti verso dipendenti

CREDITI VERSO DIPENDENTI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	419	473	(54)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce si riferisce ai crediti verso dipendenti per somme anticipate per missioni, da conguagliare in sede di liquidazione delle relative note spese (mod. 43), e risulta in linea con quanto rilevato nell'anno 2005.

C.II.5.d Altri crediti

ALTRI CREDITI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	126.267	86.448	39.820
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie prevalentemente le anticipazioni nei confronti della So.Ge.I. S.p.A., anche relative al progetto Tessera sanitaria. Il dettaglio della voce è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Crediti verso Erario	2.306	750	1.556
Crediti per rimborso costi condivisi	1.789	2.322	(533)
Fatture/note di debito da emettere	1.883	1.315	568
Fatture/note di debito da emettere - CNS	7.097	0	7.097
Anticipazioni a SOGEI	90.398	60.079	30.318
Anticipazioni a SOGEI per progetto tessera sanitaria	12.526	14.622	(2.096)
Anticipazioni a SOSE per investimenti informatici	4.437	6.679	(2.241)
Crediti verso altri	5.831	680	5.151
Totale	126.267	86.448	39.820

L'analisi delle singole fattispecie è la seguente:

- i crediti verso Erario sono relativi agli acconti versati nell'esercizio 2006 per imposte sui redditi (IRES) e al credito IVA risultante al 31 dicembre 2006. L'incremento è dovuto ad una iniziale applicazione del regime IVA ordinario alle convenzioni con le Regioni Friuli Venezia Giulia e Siciliana per i servizi di produzione, personalizzazione ed emissione delle Tessere Sanitarie su supporto CNS, successivamente qualificati come esclusi dal campo dell'applicazione dell'IVA (in quanto tali prestazioni vengono rese dall'Agenzia in veste di Pubblica Autorità). Tale qualificazione giuridica ha originato la rilevazione di un credito pari a 1,4 milioni di euro;
- i crediti per rimborso di costi condivisi riguardano le note di debito emesse a tale titolo. Al riguardo si precisa che per tali costi - riferibili alla situazione di utilizzo dello stesso stabile da parte di differenti strutture della Pubblica Amministrazione - l'Agenzia, quale intestataria del relativo contratto, registra per l'intero importo le fatture passive recuperando le quote di competenza delle altre strutture;
- i crediti per fatture/note debito da emettere si riferiscono soprattutto alle fatture da emettere per le penali attive relative al tardivo invio telematico delle dichiarazioni;
- i crediti per fatture da emettere CNS si riferiscono alle fatture da emettere nei confronti della Regione Siciliana e della Regione Friuli (rispettivamente di 0,04 milioni di euro e di 7,1 milioni di euro) per la personalizzazione della Carta Nazionale dei Servizi;
- la voce anticipazioni a So.Ge.I. S.p.A. si riferisce agli acconti, previsti da contratto, corrisposti alla stessa. I beni e servizi ricevuti, nonché le immobilizzazioni acquisite a fronte di tali anticipazioni, sono rilevati nelle corrispondenti voci di bilancio in

contropartita del debito per fatture da ricevere. Il saldo al 31/12/2006 risulta significativamente superiore al saldo 2005 in quanto il meccanismo contrattuale degli acconti prevede l'emissione della fattura solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Agenzia dei rapporti periodici delle attività che, nell'esercizio, sono passati da trimestrali a quadrimestrali, comportando un prolungamento del processo amministrativo di correlazione degli acconti alle fatture;

- le anticipazioni verso So.Ge.I. S.p.A. relative al progetto Tessera Sanitaria ricalcano nella sostanza i meccanismi che regolano la fatturazione dei servizi prestati a favore dell'Agenzia. Il decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente riflette lo sviluppo delle attività del progetto nel corso dell'esercizio;
- gli anticipi a SOSE S.p.A. sono stati erogati sulla base del nuovo atto esecutivo, sottoscritto in data 27/02/2006. Il decremento della voce rispetto all'esercizio 2005 è imputabile alla revisione dei corrispettivi previsti per la realizzazione e aggiornamento degli Studi di Settore.

Nella tabella che segue è illustrata la dinamica delle anticipazioni corrisposte nell'esercizio dall'Agenzia al netto degli acconti imputati nello stesso anno:

(Valori in €/migliaia)

Movimentazione del conto	Saldo 2005	Retifiche per NC su 2005	Acconti erogati 2006	Fatture emesse 2006 imputate ad acconti	Saldo 2006	Variazioni
Anticipazioni a SOGEL su spese correnti	33.083	0	81.084	(57.539)	56.628	23.545
Anticipazioni a SOGEL su spese per investimenti	26.996	(251)	40.214	(33.190)	33.769	6.774
Anticipazioni a SOGEL su progetto Tessera Sanitaria	14.622	0	12.526	(14.622)	12.526	(2.096)
Anticipazioni a SOSE su spese per investimenti	6.679	(232)	4.437	(6.446)	4.437	(2.241)
Totale	81.380	(483)	138.262	(111.798)	107.361	25.981

Infine, la voce "crediti verso altri" include, oltre a poste residuali (anticipi ad INAIL, crediti verso fornitori per penali e sanzioni, depositi e cauzioni attive), la voce "note di credito da ricevere" pari a 5,4 milioni di euro. L'importo comprende 4,5 milioni di euro per la nota di credito che So.Ge.I. S.p.A. ha emesso nel 2007 in applicazione di uno sconto forfetario e 0,8 milioni di euro relativi alla nota di credito della P.A. th. Net S.p.A. per rimodulazione dei costi di telecomunicazione relativi al biennio 2005-2006.

C.II.5.e Crediti verso il Ministero dell'Economia e Finanze ed altre Agenzie per anticipazioni varie

CREDITI VERSO AGENZIE FISCALI E MIN. ECON. E FIN.	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2.709	25.825	(23.116)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Anticipi c/MEF per spese del personale	2.241	0	2.241
Anticipi c/MEF per liti, arbitrati e risarcim.	126	481	(355)
Crediti verso MEF per reintegro anticipazioni	0	25.002	(25.002)
Altri anticipi	342	342	0
Totale	2.709	25.825	(23.116)

Il saldo degli anticipi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per spese del personale si riferisce agli importi erogati ai dipendenti (in busta paga) a seguito della parziale conclusione delle procedure di riqualificazione professionale all'interno e tra le aree previste dall'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001.

Tali procedure vengono finanziate con risorse specifiche assegnate dal Dipartimento delle Politiche Fiscali, in parte trasferite all'Agenzia nell'esercizio 2004 e in parte appostate nel Fondo di previdenza presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Poiché le somme corrisposte nel corso del 2006 (10,5 milioni di euro) hanno trovato parziale copertura nelle risorse trasferite (8 milioni di euro) si è provveduto a registrare, per la differenza, il credito.

Il saldo degli anticipi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per liti, arbitrati e risarcimenti si riferisce prevalentemente alle somme pignorate sul conto di Tesoreria a seguito della notifica di atti di precetto per contenziosi tributari instaurati dai contribuenti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria. Il decremento registrato nel 2006 è dovuto al ripianamento degli importi pignorati.

L'ammontare della voce "altri anticipi" è riferito ai compensi corrisposti per l'anno 2004 ai membri della Commissione Consultiva per la Riscossione, anticipati dall'Agenzia per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Il dettaglio dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per reintegro anticipazioni – che trovano origine nel pagamento di alcuni compensi accessori spettanti al personale del cessato Dipartimento delle Entrate - è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo crediti al 01/01/2006	Saldo debiti al 01/01/2006	Erogazione all'Agenzia nell'anno	Pagamenti al personale nell'anno	Giroconto a Utilizzo Fondi	Saldo crediti al 31/12/2006
Interessi di rivalutazione monetaria	1.704	0	(1.889)	556	(372)	0
2% anni 98/99/2000	23.298	0	0	0	(23.298)	0
Totale	25.002	0	(1.889)	556	(23.669)	0

Nell'esercizio 2006, come si evince dal prospetto, tali crediti risultano estinti. In particolare il credito per interessi e rivalutazione monetaria è stato fronteggiato sia con le risorse versate dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, sia con l'utilizzo del fondo rischi gestionali, tenuto conto che dal 2007 non si prevedono ulteriori erogazioni della specie.

Si evidenzia inoltre la svalutazione del credito relativo al 2% dell'anno 2000, bilanciata in contropartita con l'utilizzo del fondo rischi gestionali.

Tale svalutazione è stata effettuata tenuto conto dell'anzianità del credito (iscritto fin dal 2002), delle incertezze circa i tempi e l'ammontare dell'eventuale assegnazione da parte del Dipartimento della RGS e delle limitate risorse stanziare, allo scopo, nel Bilancio dello Stato nel 2006 e nel 2007.

C.IV Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	774.250	945.249	(170.999)

La voce evidenzia il saldo del conto di Tesoreria unica e le somme disponibili presso le casse economali.

C.IV.1 Depositi bancari e postali

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	773.971	945.020	(171.049)

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia dall'Agenzia ai sensi dell'art 70, comma 2 del D.lgs. 300/99, al lordo delle somme indisponibili per pignoramenti (notificati presso la Banca d'Italia e non ancora perfezionati) e dell'importo accreditato alla banca gestrice delle carte di credito aziendali.

In dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	2006	2005
Banca d'Italia somme disponibili	773.735	944.769
Banca d'Italia somme indisponibili	221	227
Carte di credito aziendali	15	25
Totale	773.971	945.020

In particolare la voce relativa alle somme disponibili risulta così composta.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	2006	2005
Per gestione "debiti pregressi"	36.278	30.549
Per gestione progetto "tessera sanitaria"	0	0
Altre somme disponibili	737.457	914.220
Totale	773.735	944.769

Le movimentazioni del conto negli esercizi 2006 e 2005 sono riportate nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Riferimento	Descrizione	2006	2005	Variazioni
A	Liquidità iniziale Banca	945.020	498.170	446.850
B	Incassi	2.955.762	3.142.981	(187.219)
	di cui per assegnazioni convenzionali	2.769.406	3.009.189	(239.783)
	di cui per debiti pregressi	108.366	86.494	21.872
	di cui per Tessera Sanitaria	20.500	0	20.500
	di cui per restituzione anticipazioni da DPF	2.453	1.402	1.051
	di cui altri incassi	55.037	45.896	9.141
C	Pagamenti	3.126.811	2.696.131	430.680
	di cui per spese correnti, incentivi al personale, investimenti	2.985.255	2.601.958	383.297
	di cui per debiti pregressi	102.637	63.828	38.809
	di cui per Tessera Sanitaria	38.096	29.014	9.082
	di cui per anticipazioni per conto DPF	823	1.331	(508)
D=A+B-C	Liquidità finale Banca	773.971	945.020	(171.049)

Il decremento del saldo di tesoreria risulta ascrivibile principalmente:

- alla riduzione dei debiti a breve scadenza per circa 73 milioni di euro determinato dal versamento del Capitale Sociale di Equitalia S.p.A. e dai maggiori pagamenti ai fornitori;
- all'utilizzo, per circa 273 milioni di euro, dei fondi precostituiti negli esercizi precedenti per il pagamento dei compensi accessori al personale e per il versamento ex D.L. 211/2005.

In particolare, il dettaglio degli "altri incassi" è così composto:

(Valori in €/migliaia)

Classificazione degli incassi	2006	2005	Variazioni
Per penali	263	591	(328)
Recupero spese di notifica	4.642	4.587	55
Depositi, caparre e cauzioni	15	0	15
Altri introiti	8.051	7.003	1.048
Totale A	12.971	12.181	790
Ricavi da convenzione con enti esterni	40.434	31.959	8.475
Storni	1.632	1.756	(124)
Totale B	42.066	33.715	8.351
Totale complessivo	55.037	45.896	9.141

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

DENARO E VALORI IN CASSA	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	279	229	51

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre delle somme disponibili presso le casse economiche degli uffici.

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	878	230	648

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Commissioni contributo unificato	17	15	2
Totale ratei attivi	17	15	2
Premi assicurativi	588	215	374
Buoni pasto	273	0	273
Totale risconti attivi	861	215	646
Totale	878	230	648

D.1 Ratei attivi

La voce si riferisce al recupero della quota di commissioni sul contributo unificato, già maturate alla data del 31 dicembre, da riversare all'Agenzia da parte dei rivenditori di valori bollati.

D.2 Risconti attivi

La voce si riferisce alla quota del costo per premi assicurativi, relativi alla stipula di nuovi contratti per assicurazioni veicoli e conducenti e terzo trasportato, responsabilità civile fabbricati e per copertura assicurativa dei dirigenti, da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>in Euro/migliaia</i>	<i>101.591</i>	<i>102.878</i>	<i>(1.287)</i>

Il patrimonio netto è costituito dalle riserve formate dagli utili degli esercizi precedenti e dalle riserve costituite a fronte delle partecipazioni.

Ad integrazione del corredo informativo ed in ottemperanza all'art. 2427, comma 1, n. 7 bis del codice civile, viene riportato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto e le tabelle di dettaglio delle singole voci.

Si segnala che:

- gli utili degli esercizi precedenti sono interamente confluiti nella specifica riserva;
- le riserve non sono state utilizzate nei precedenti esercizi;
- le riserve e l'utile dell'esercizio sono distribuibili con delibera del Comitato di Gestione previa autorizzazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e in base a specifiche disposizioni di legge.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
Utile dell'esercizio	287	0	(287)	0
Riserva da risultati di esercizi precedenti	20.964	287	0	21.251
Riserva ex D.M. del 29/11/02	5.127	0	(5.127)	0
Riserva per partecipazione in Equitalia S.p.A.	76.500	0	0	76.500
Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	0	3.840	0	3.840
Totale	102.878	4.127	(5.414)	101.591

In analisi:

A.VII Altre riserve

ALTRE RISERVE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>101.591</i>	<i>102.591</i>	<i>(1.000)</i>

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

(valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Riserva da risultati di esercizi precedenti	21.251	20.964	287
Riserva ex D.M. del 29/11/02	-	5.127	(5.127)
Riserva per partecipazione in Equitalia S.p.A.	76.500	76.500	-
Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	3.840	-	3.840
Totale	101.591	102.591	(1.000)

La Riserva da risultati di esercizi precedenti è costituita dagli utili realizzati e destinati a tale riserva conformemente alla relativa attribuzione. La riserva è liberamente distribuibile con delibera del Comitato di Gestione ed approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La Riserva ex D.M. del 29/11/2002, è stata estinta a seguito del riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, effettuato in data 28/02/2006 in applicazione dell'art. 1, comma 48 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Finanziaria 2006).

La Riserva per la partecipazione in Equitalia S.p.A. – che fronteggia le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale – risponde all'esigenza di neutralizzare l'imputazione a ricavi delle assegnazioni statali ricevute allo scopo.

Analogo principio è stato adottato per la Riserva per la partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.

A.IX Utile dell'esercizio

UTILE DELL'ESERCIZIO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	0	287	<i>(287)</i>

Il risultato di pareggio è determinato dalla registrazione degli accadimenti gestionali e dall'utilizzo delle somme riscontate negli esercizi precedenti per la copertura degli investimenti effettuati nell'anno.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	378.977	504.264	(125.287)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente, di esistenza probabile o certa per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e la data della sopravvenienza.

La composizione dei fondi e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito descritte.

B.3 Altri

B.3.a Fondo rischi cause in corso

FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	15.121	15.139	(18)

Il fondo fronteggia le spese relative al contenzioso in essere di natura tributaria, extratributaria e con il personale, che hanno manifestazione economico-finanziaria nell'esercizio di competenza. Gli accantonamenti integrano la consistenza del fondo per adeguarlo all'ammontare del contenzioso conosciuto alla data di redazione del bilancio. Gli utilizzi del fondo si riferiscono alle spese di competenza di anni pregressi.

Il fondo rischi cause in corso risulta così movimentato:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2005	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2006
Fondo rischi cause in corso	15.139	(2.618)	2.600	-	15.121
Totale Fondo rischi cause in corso	15.139	(2.618)	2.600	-	15.121

B.3.b Fondi altri rischi

ALTRI RISCHI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>14.572</i>	<i>59.995</i>	<i>(45.423)</i>

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2005	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2006
Fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	35.363	(21.260)	0	0	14.103
Fondo rischi gestionali Agenzia	24.632	(24.163)	0	0	469
Totale Fondi altri rischi	59.995	(45.423)	0	0	14.572

Il "fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia", costituito per fronteggiare i disallineamenti tra i crediti iscritti nei bilanci d'esercizio e le evidenze di contabilità di Stato, presentava a inizio esercizio un saldo di 35,4 milioni di euro che è stato utilizzato per 21,3 milioni di euro per tener conto delle risultanze del decreto di accertamento dei residui (DAR) parificato dalla Corte dei Conti (recepito nel rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 2005 pubblicato nel 2006) e relativo all'anno 2003. Il saldo residuo è destinato a fronteggiare le differenze tra i crediti civilistici e il DAR relativo all'anno 2004.

Il fondo rischi gestionali – destinato a presidiare il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate, somme anticipate e non reintegrate ovvero passività potenziali derivanti da costi

di competenza dell'esercizio non accertabili alla data di redazione del bilancio - nel corso del 2006 è stato utilizzato, principalmente, in contropartita alla svalutazione di crediti, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per somme corrisposte nel 2002 e 2003 al personale per compensi ed indennità relative alle annualità 1998-2000.

B.3.c Fondi per oneri

FONDI PER ONERI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>349.284</i>	<i>429.130</i>	<i>(79.847)</i>

I fondi hanno avuto nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>				
	Esercizio 2005	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2006
Fondi oneri per premi incentivanti	248.396	(180.584)	143.267	0	211.079
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	4.584	0	1.588	0	6.172
Fondo oneri potenziamento Agenzia	132.023	(59)	0	0	131.964
Fondi ex DL 211/2005	44.127	(44.127)	0	0	0
Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	68	0	68
Totale Fondi per oneri	429.130	(224.770)	144.924	0	349.284

I fondi oneri per premi incentivanti relativi agli esercizi 2003/2005 sono stati utilizzati nell'esercizio a seguito della definizione con le OOSS delle modalità di distribuzione delle risorse attribuite al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività (FPSRUP).

In particolare, gli utilizzi del fondo per premi incentivanti 2005 sono anche relativi al finanziamento dei passaggi all'interno e tra le aree professionali (di cui all'art. 15 del C.C.N.L.) a seguito della conclusione nell'esercizio della relativa procedura. Gli accantonamenti si riferiscono alla quota incentivante 2005 riconosciuta nel 2006.

Il fondo oneri relativo all'esercizio 2006 è stato alimentato (al netto delle somme già corrisposte nell'esercizio ai dipendenti) dalle risorse di cui all'art. 4 del C.C.N.L. 2004/2005 e dalle risorse

riferibili al FPSRUP incluse le somme di cui al comma 165 (art. 3 della Legge n. 350/2003) destinate al finanziamento delle riqualificazioni professionali previste dal C.C.N.I..

Il dettaglio e la movimentazione dei fondi in argomento sono di seguito esposti:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>					
Descrizione	Esercizio 2005	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2006
Fondo oneri per premi incentivanti 2003	20.461	(15.515)	0	0	4.946
Fondo oneri per premi incentivanti 2004	85.376	(64.322)	0	0	21.055
Fondo oneri per premi incentivanti 2005	142.559	(100.747)	58.966	0	100.778
Fondo oneri per premi incentivanti 2006	0	0	84.301	0	84.301
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	4.584	0	1.588	0	6.172
Totale Fondi oneri per premi incentivanti	252.980	(180.584)	144.856	0	217.252

Il Fondo oneri potenziamento è destinato all'integrazione delle risorse per l'incentivazione al personale e alle politiche di potenziamento dell'Agenzia.

Il fondo è stato acceso nel 2004 con le risorse di cui al comma 193 dell'art. 3 della Legge 549/1995 e con le somme riclassificate dai fondi oneri per premi incentivanti. Gli utilizzi del 2006 si riferiscono al pagamento di compensi incentivanti residuali relativi agli anni 2001 e 2002.

Il Fondo oneri ex D.L. 211/2005 risulta azzerato a seguito del riversamento, effettuato in data 09/05/2006, all'Entrate del Bilancio dello Stato, delle somme accantonate nel 2005 in ossequio al disposto dell'art. 1, comma 5, del citato decreto.

Il Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica è stato costituito nell'esercizio con le somme da riversare al Fondo nazionale per le politiche sociali in ottemperanza dell'art. 1, comma 63, della Legge Finanziaria 2006.

D. DEBITI

DEBITI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	513.998	586.713	(72.715)

I debiti sono così composti:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	414.411	417.115	(2.703)
Debiti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	2.299	0	2.299
Debiti verso amministrazioni pubbliche	237	297	(59)
Debiti verso imprese ed enti controllati	0	57.375	(57.375)
Debiti verso Erario	38.114	53.249	(15.135)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.911	7.449	(538)
Debiti verso personale dipendente	10.700	10.318	382
Debiti verso altri	41.325	40.911	414
Totale	513.998	586.713	(72.715)

D.7 Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	416.948	417.412	(463)

D.7.a Debiti verso fornitori terzi

DEBITI VERSO FORNITORI TERZI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	414.411	417.115	(2.703)

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e, in misura preponderante, i debiti per fatture ancora da ricevere relative sia ad oneri di gestione che ad investimenti.

La composizione del conto è la seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Fornitori nazionali – altri	73.005	105.226	(32.221)
Fornitori esteri	0	3	(3)
Debiti verso professionisti e collaboratori	97	82	15
Fornitori c/fatture da ricevere	341.309	311.804	29.506
Totale	414.411	417.115	(2.703)

Il saldo del conto “Fornitori nazionali-altri” risulta diminuito, rispetto all’esercizio precedente a seguito del decremento del debito nei confronti della So.Ge.I. S.p.A.(passato da 51,4 milioni di euro per il 2005 a 22,6 milioni di euro per il 2006). Al netto di tale variazione, il conto presenta un saldo in linea con quello dell’esercizio precedente.

La voce “Fornitori c/fatture da ricevere” registra, rispetto all’esercizio precedente, un deciso incremento dovuto principalmente alle nuove modalità di rendicontazione delle prestazioni rese da So.Ge.I. S.p.A. sia per le spese correnti che per gli investimenti (nel 2005 su base trimestrale e nel 2006 su base quadrimestrale).

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del conto Fornitori c/fatture da ricevere.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	FdR 2001/2005 ricevute nel 2006	Scarico FdR eccedentarie		Totale FdR 2001/2005	FdR comp. 2006	Saldo FdR al 31/12/2006	Variazioni 2006/2005
			Effetti su SP	Effetti su C/E				
	A	B	C	D	E=A+B+C+D	F	G=E+F	H=G-A
Spese generali di funzionamento	47.096	(33.486)	0	(2.419)	11.191	43.783	54.974	7.878
Costi relativi alla Riscossione	160.049	(92.288)	0	(1.944)	65.817	57.335	123.152	(36.897)
Costi informatici	50.571	(44.483)	0	0	6.088	98.888	104.976	54.405
Tot. Fatture da ricevere per oneri di gestione	257.716	(170.257)	0	(4.363)	83.096	200.006	283.102	25.386
Investimenti informatici	39.719	(31.075)	0	0	8.644	28.237	36.881	(2.838)
Altri Investimenti	14.369	(13.580)	(8)	0	780	20.547	21.327	6.958
Tot. Fatture da ricevere per investimenti	54.088	(44.655)	(8)	0	9.424	48.784	58.208	4.120
Tot. Fornitori c/Fatture da ricevere	311.804	(214.912)	(8)	(4.363)	92.519	248.790	341.309	29.506

La tabella illustra la formazione del saldo 2006 ed evidenzia il riflesso in bilancio dei decrementi per fatture da ricevere risultate eccedentarie nell'esercizio.

Per quanto riguarda le Fatture da ricevere per spese generali di funzionamento si evidenzia che il saldo è formato da numerose tipologie di spesa. Le più rilevanti sono rappresentate dalle spese per locazione e conduzione di immobili, da quelle postali, dai buoni pasto e dai tributi locali (TARSU/TARI).

Di seguito viene riportata la movimentazione delle fatture da ricevere relative ai costi per servizi relativi alla riscossione, il cui saldo complessivo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente legato, prevalentemente, ai tempi di fatturazione delle controparti:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	FdR 2001/2005 ricevute nel 2006	Scarico FdR eccedentare		Totale FdR 2001/2005	FdR comp. 2006	Saldo FdR al 31/12/2006	Variazioni 2006/2005
			Effetti su S/P	Effetti su C/E				
	A	B	C	D	E=A+B+C+D	F	G=E+F	H=G-A
- S.I.A.E.	1.294	(127)	0	0	1.167	600	1.767	473
- RAI	50.630	(26.330)	0	(1.013)	23.287	14.033	37.320	(13.310)
- Banche per invio telematico dichiarazioni	56.494	(35.347)	0	0	21.147	21.200	42.347	(14.147)
- Poste per deleghe	13.215	0	0	0	13.215	1.564	14.779	1.564
- Poste per valori bollati	3.977	(3.977)	0	0	0	1.220	1.220	(2.757)
- Poste per rimborsi minimi	2.412	(1.481)	0	(931)	0	3.466	3.466	1.054
- Poste per deleghe incassate nei comuni non bancarizzati	1.000	0	0	0	1.000	700	1.700	700
- Tabaccai per contributo unificato	14.855	(14.855)	0	0	0	0	0	(14.855)
- Intermediari f24 on line	147	(68)	0	0	79	834	913	766
- Intermediari di cui al DPR 322/98 art. 3 (ENTRAI TEL)	16.025	(10.103)	0	0	5.922	13.718	19.640	3.615
Totale Fornitori c/fatture da ricevere da riscossione	160.049	(92.288)	0	(1.944)	65.817	57.335	123.152	(36.897)

- compensi alla S.I.A.E. per l'accertamento delle imposte sugli spettacoli: nel corso del 2006 sono stati pagati i compensi relativi ai "processi verbali" riferiti all'esercizio 2003. Il costo di competenza per l'esercizio 2006 è stato calcolato sulla base dell'accordo stipulato tra l'Agenzia e la S.I.A.E. il 26/05/2006 relativo al biennio 2006/2007;
- compensi e rimborsi spese alla RAI per i servizi di riscossione e recupero del canone: il saldo al 31/12/2006 è comprensivo delle fatture da ricevere relative ai costi di competenza 2005 e recepisce il pagamento dei compensi dell'esercizio 2004 per 26,3 milioni di euro.

L'accantonamento per il 2006 è stato calcolato in base all'accordo tra l'Agenzia e la RAI del 4/1/2007 e relativo al triennio 2005/2007;

- compensi a Banche e Poste per l'invio telematico delle dichiarazioni: l'importo delle fatture da ricevere è stato determinato sulla base delle dichiarazioni trasmesse e tiene conto della rimodulazione dei compensi unitari previsti nelle convenzioni sottoscritte con l'ABI e le Poste Italiane S.p.A.;
- compensi a Poste Italiane S.p.A.: le fatture da ricevere si riferiscono ai corrispettivi per i servizi di riscossione di vari tributi (oblazioni edilizie, concessioni governative, ecc.), per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta e per i servizi di distribuzione e vendita di valori bollati;
- compensi a titolari di rivendite di valori bollati: il compenso è riconosciuto a fronte del servizio di riscossione del contributo unificato, come disciplinato dalla relativa Convenzione. Il saldo al 31/12/2006 recepisce il versamento all'erario effettuato nel 2006 (dei compensi maturati negli esercizi pregressi), nonché la diversa classificazione del debito 2005/2006 nella voce debiti verso erario;
- compensi agli intermediari abilitati: la voce si riferisce ai compensi spettanti agli intermediari, di cui all'art. 3 comma 3-ter del DPR 322/98, per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali tramite il sistema Entratel e per il servizio di riscossione tramite delega unica con modalità telematiche (F24 on-line). Le residue fatture da ricevere 2004-2005 ammontano a circa 6 milioni di euro mentre le fatture da ricevere 2006 ammontano a circa 14 milioni di euro, (importo determinato applicando il compenso unitario adeguato del coefficiente ISTAT di rivalutazione annuale stabilito dal DM 12/03/2007).

D.7.b Debiti verso contabilità speciale Fondi di Bilancio

DEBITI VERSO CONTABILITA' SPECIALI FONDI DI BILANCIO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2.299	0	2.299
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto evidenzia il debito al 31 dicembre nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il

pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori).

D.7.c Debiti verso amministrazioni pubbliche

DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di €uro)</i>	237	297	(59)
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il conto si riferisce, in particolare, ai debiti nei confronti dell'Avvocatura Generale e delle Avvocature Distrettuali dello Stato per i servizi prestati all'Agenzia e si presenta in linea con quanto rilevato nel 2005.

D.9 Debiti verso imprese controllate

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di €uro)</i>	0	57.375	(57.375)
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il conto accoglieva i debiti verso la società controllata Equitalia S.p.A. per il versamento del capitale sociale sottoscritto non versato alla data di fine esercizio 2005. Il capitale residuo è stato richiamato da Equitalia S.p.A. e versato dagli azionisti in data 28/02/2006.

D.12 Debiti verso Erario

DEBITI VERSO ERARIO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>38.114</i>	<i>53.249</i>	<i>(15.135)</i>
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Variazioni</i>

Il conto accoglie i debiti verso l'Erario per:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Debiti vs Erario per regolazioni contabili	30.171	44.883	(14.712)
Debiti tributari	6.075	6.765	(690)
Altri debiti verso Erario	1.868	1.601	267
Totale	38.114	53.249	(15.135)

La voce "debiti verso Erario per regolazioni contabili" si riferisce principalmente:

- ai compensi per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati;
- alle commissioni per il servizio di riscossione mediante delega F23;
- ai compensi da riconoscere ai rivenditori di valori bollati per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo e di riscossione del contributo unificato.

Per tali fattispecie gli intermediari trattengono le proprie spettanze sulle somme riscosse da riversare all'Erario. Poiché i versamenti al bilancio dello Stato devono avvenire per gli importi lordi delle riscossioni, l'Agenzia procede alla c.d. regolazione contabile su indicazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ovvero sulla base dei flussi trasmessi dagli intermediari risultanti dai sistemi di monitoraggio della riscossione (per le deleghe di pagamento F23).

L'analisi dei debiti verso Erario per regolazioni contabili è riportata nella tabella seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Aggi e provvigioni S.I.A.E.	0	16	(16)
Aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita di valori bollati	15.680	22.888	(7.208)
Commissioni F23	8.580	15.416	(6.836)
Contributo unificato	5.911	6.563	(652)
Totale	30.171	44.883	(14.712)

Il decremento del saldo relativo al servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati è imputabile alla contrazione delle commissioni (provvigioni e aggi) riconosciute ai soggetti rivenditori di valori bollati per effetto dell'applicazione del nuovo servizio di riscossione in via telematica delle marche da bollo mediante rilascio di contrassegno sostitutivo.

La dinamica del debito per commissioni F23 è condizionata dai tempi di elaborazione dei flussi informativi di rendicontazione da parte degli intermediari.

Per quanto riguarda i "debiti tributari" la voce è composta principalmente da imposte e ritenute ancora da versare relative ad IRAP e IRPEF su competenze accessorie al personale erogate nel mese di dicembre e, in parte, ad IRES su ricavi commerciali.

Il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Erario c/imposte diverse	2	0	2
Erario c/ritenute IRPEF	3.677	4.062	(386)
Regioni c/IRAP	1.683	1.850	(167)
Debiti vs Erario per imposte sui redditi	714	852	(139)
Totale	6.075	6.765	(690)

La posta "altri debiti verso Erario" si riferisce a versamenti effettuati da Terzi sul conto di Tesoreria dell'Agenzia in corso di acclaramento.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	6.911	7.449	(538)
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contribuiti e trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di legge e del contratto collettivo.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Debiti verso INPS	105	133	(28)
Debiti verso INPDAP	6.788	7.020	(232)
Debiti verso INAIL	15	291	(276)
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	4	6	(1)
Totale	6.911	7.449	(538)

I contribuiti INPDAP risultanti a fine esercizio sono stati versati, nel rispetto delle scadenze di legge, nel mese di gennaio 2007.

Il dettaglio dei contribuiti INPDAP è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Competenze fisse	791	602	189
Competenze accessorie varie	5.997	6.418	(421)
Totale	6.788	7.020	(232)

D.14 Altri Debiti

ALTRI DEBITI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	52.025	51.229	796
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

D.14.a Debiti verso personale dipendente

DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	10.700	10.318	382
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

La voce accoglie i debiti nei confronti dei dipendenti riferiti a:

- competenze relative all'esercizio 2006 accertate ma non ancora pagate, inclusi i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento, di prima sistemazione, i compensi ai messi notificatori speciali e simili;
- liti e risarcimenti sorti anche in seguito alla definizione di cause pregresse;
- missioni effettuate in Italia e all'estero.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Debiti verso dipendenti per competenze diverse	9.602	9.789	(187)
Debiti v/dipendenti per liti e risarcimenti	109	105	3
Debiti v/dipendenti per missioni	989	424	565
Totale	10.700	10.318	382

I dati dell'esercizio 2006 risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

D.14.b Debiti verso altri

DEBITI VERSO ALTRI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	41.325	40.911	414
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il conto rileva i debiti di natura residuale che non trovano specifica collocazione negli altri conti del passivo dello stato patrimoniale. In dettaglio:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Debiti verso MEF per debiti pregressi	36.278	30.549	5.729
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	1.972	6.211	(4.239)
Debiti verso DPF per anticipazioni varie	584	286	298
Debiti diversi	2.491	1.982	509
Debiti verso MEF per Tessera Sanitaria	0	1.883	(1.883)
Totale	41.325	40.911	414

I debiti verso il MEF, per il ripianamento dei debiti pregressi, che trovano rispondenza all'attivo nelle giacenze di tesoreria, registrano un aumento dovuto alla dinamica dei relativi pagamenti ed ai tempi richiesti per la definizione dei rapporti con i creditori del cessato Dipartimento delle Entrate.

Il decremento dei debiti verso terzi per liti e risarcimenti è dovuto all'introduzione della nuova procedura amministrativa e alla sistemazione delle partite debitorie, rilevate negli scorsi esercizi, che trovano contropartita nelle sopravvenienze attive.

Per quanto riguarda i debiti verso il Dipartimento per le Politiche Fiscali per anticipazioni varie, si riporta di seguito il dettaglio dei fondi versati dal Dipartimento per le Politiche Fiscali ed i pagamenti effettuati nel 2006.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo debiti al 1/1/2006	Erogazione all'Agenzia nell'anno	Pagamenti al personale nell'anno	Saldo debiti al 31/12/2006
Competenze accessorie varie	286	0	(267)	19
Fondi per lo svolgimento esami ex DPR 402/2000	0	565	0	565
Totale	286	565	(267)	584

In data 7/12/2006 l'Agenzia ha ricevuto dal Dipartimento per le Politiche Fiscali i fondi per il finanziamento delle procedure di esame di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione, previste dal DPR 402/2000. Il concorso sarà espletato, nel prossimo esercizio, dal Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (Prefetture) – .

La voce “Debiti diversi” accoglie altre tipologie di debito, di natura residuale, quali debiti verso commissioni, verso personale comandato, e debiti per somme ricevute da altri Enti a titolo di contributi finalizzati alla realizzazioni di progetti agevolati la cui procedura è ancora in corso di realizzazione.

I debiti verso MEF per Tessera Sanitaria risultanti nel Bilancio 2005 e accesi a fronte di un anticipo ricevuto nel 2004, sono stati utilizzati ad integrazione del pagamento effettuato dal Ministero, nel corso del 2006.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	724.510	800.252	(75.742)

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Compensi per servizi di riscossione da autoliquidazione F24	5.356	3.897	1.459
Fitti passivi	3.648	3.380	268
Premi assicurativi	67	0	67
Totale ratei passivi	9.071	7.277	1.795
Risconti passivi a fronte di assegnazione destinate al potenziamento dell'Agenzia	70.691	70.691	0
Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti	634.267	708.176	(73.909)
Risconti passivi a fronte di conferimento beni	10.481	14.109	(3.627)
Totale risconti passivi	715.439	792.975	(77.536)
Totale	724.510	800.252	(75.742)

E.1 Ratei passivi

I ratei passivi si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- commissioni e interessi di anticipato riversamento per mod. F24, relativi ai costi per servizi effettuati nell'anno 2006, ma liquidati nell'esercizio successivo. I relativi ratei presentano una variazione legata alla dinamica delle riscossioni intervenute;
- canoni di locazione derivanti da contratti stipulati per periodi non coincidenti con l'anno solare i cui ratei risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

E.2 Risconti passivi

Si riferiscono:

- per 634,3 milioni di euro alla contabilizzazione, in applicazione del principio contabile n. 16 O.I.C., delle assegnazioni per investimenti e riguardano in parte gli ammortamenti futuri ed in parte le risorse per fronteggiare i futuri investimenti;
- per 10,5 milioni di euro alla contabilizzazione del conferimento dei beni intervenuto nel 2003;

- per 70,7 milioni di euro alla registrazione di risorse destinate al potenziamento dell'Agenzia.

La diminuzione del saldo è dovuta all'utilizzo dei risconti per l'importo corrispondente all'ammortamento dell'esercizio. Per quanto riguarda i risconti passivi a fronte delle assegnazioni per investimenti, la diminuzione registrata è da imputare anche all'utilizzo per la copertura parziale delle immobilizzazioni acquisite nell'anno.

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	4.137.126	4.749.711	(612.584)

Il sistema dei conti impegni e d'ordine fornisce la rappresentazione di rilevanti e complessi fatti gestionali, per i quali non sono ancora maturati i relativi crediti e debiti, ma esistono già disposizioni normative, accordi sindacali, specifici atti amministrativi o altri fatti gestionali che determineranno partite patrimoniali ed economiche negli esercizi futuri.

In particolare sono rilevati:

- A. Impegni dell'Agenzia verso terzi
- B. Impegni di terzi verso l'Agenzia
- C. Altri conti d'ordine.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	2006	2005	Variazioni
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	320.651	299.061	21.590
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	0	0	0
C - Altri conti d'ordine	3.816.475	4.450.650	(634.174)
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.137.126	4.749.711	(612.584)

A. Impegni dell'Agenzia verso terzi

Gli impegni dell'Agenzia verso terzi si riferiscono agli impegni verso il personale e ad altri impegni. Così come dettagliato nella seguente tabella:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	2006	2005	Variazioni
1. Impegni verso il Personale	246.393	299.061	(52.668)
3. Altri impegni	74.258	0	74.258
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	320.651	299.061	21.590

Gli impegni dell'Agenzia verso il personale sono relativi alla quota dei premi incentivanti contrattati (per gli anni 2003/2004) e in corso di contrattazione (per il 2005 e il 2006) non ancora erogati al 31/12/2006.

La variazione del saldo degli impegni verso il personale origina sia dalla registrazione dei nuovi impegni relativi all'incentivazione 2006 a seguito della contrattazione con le Organizzazioni Sindacali sia all'erogazione nel corso dell'esercizio di una parte delle somme impegnate nel 2005.

In dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Dettaglio Premi incentivanti residui da erogare	2003	2004	2005	2006	Totale
Produttività	1.897.352	16.505.230			
Finanziamento fondo di sede	1.339.857	1.473.271			
Call Center e centralinisti non vedenti	22.303	0	77.302.835	63.393.126	161.933.974
Indennità di risultato dirigenti e altre indennità	1.686.772	3.076.072	23.474.679	16.500.000	44.737.523
Sviluppo economico	0	0	0	39.721.146	39.721.146
Totale	4.946.284	21.054.574	100.777.514	119.614.271	246.392.643

Gli importi contrattati per gli esercizi fino al 2005 trovano copertura nel relativo fondo oneri per premi incentivanti acceso per ciascun esercizio. Per il 2006 la differenza tra l'importo contrattato e gli accantonamenti effettuati al relativo fondo oneri corrisponde alla parte non stabilizzata della quota incentivante 2007, riferita all'esercizio 2006, registrabile a ricavi solo successivamente alle verifiche del Dipartimento per le Politiche Fiscali sul conseguimento da parte dell'Agenzia degli obiettivi convenzionali.

Gli altri impegni verso terzi, ammontanti a circa 74,3 milioni di euro, si riferiscono all'impegno dell'Agenzia, recato dall'art. 3, comma 8, del D.L. 203/2005, che prevede il riacquisto, da effettuarsi entro il 31/12/2010, delle azioni della controllata Equitalia S.p.A., cedute a controparti private già proprietarie delle Concessionarie del servizio nazionale della riscossione. I prezzi di riacquisto sono stabiliti ai sensi del comma 9 della citata norma.

B. Impegni di terzi verso l'Agenzia

Gli impegni di terzi verso l'Agenzia evidenziano gli stanziamenti da ricevere, formalizzati dal Dipartimento per le Politiche Fiscali o dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma non ancora decretati.

Come nei bilanci precedenti non sono stati registrati gli impegni relativi alle assegnazioni di cui al comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350/2003 in mancanza della quantificazione delle relative somme da parte del MEF.

C. Altri conti d'ordine

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	2006	2005	Variazioni
1. Fondi di terzi	3.816.475	4.450.650	(634.174)
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.816.475	4.450.650	(634.174)

1. Fondi di terzi

Gli altri conti d'ordine registrano le movimentazioni intervenute sulle contabilità speciali, intestate all'Agenzia, utilizzate per la ripartizione delle somme riscosse, attraverso il modello F24, di pertinenza dell'Erario, degli Enti territoriali, degli Istituti previdenziali e delle Camere di Commercio.

Segue dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Somme versate su fondi della riscossione	455.386	292.657	162.729
Somme versate su fondi di Bilancio	3.298.047	4.094.610	(796.562)
Somme versate su fondo INPS	62.295	62.635	(341)
Somme versate su fondo INAIL	747	748	(1)
Totale	3.816.475	4.450.650	(634.174)

In particolare:

Somme versate su Fondi della Riscossione

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1777 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi della riscossione".

Tale contabilità speciale viene utilizzata in entrata per il riversamento delle somme riscosse dagli Intermediari attraverso i modelli F24 ed in uscita per la ripartizione delle somme agli enti destinatari (Erario, Regioni, INPS, INAIL, ENPALS, INPDAl ed altri). Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei fondi ripartiti dall'Agenzia alla chiusura dell'esercizio i cui mandati, per i normali tempi tecnici connessi all'elaborazione dei flussi informativi, sono stati perfezionati ad inizio 2007.

Somme versate su Fondi di Bilancio

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1778 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio", utilizzata per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni trattenute dagli intermediari, dagli interessi riconosciuti per anticipato versamento dei tributi riscossi e dalle compensazioni per crediti erariali esercitate dai contribuenti. Tale contabilità viene inoltre utilizzata per accreditare ai concessionari della riscossione le somme necessarie all'erogazione dei rimborsi in conto fiscale. Viene alimentata:

- dai capitoli di spesa dei rimborsi e dei crediti di imposta, gestiti dall'Agenzia per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale;
- dal conto di tesoreria dell'Agenzia per commissioni e interessi trattenuti dagli intermediari.

Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei residui fondi da utilizzare per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale, necessari per assicurare continuità alle attività di ripartizione.

Somme versate su Fondo Inps e Fondo Inail

I conti registrano rispettivamente le movimentazioni delle contabilità speciali n. 1779, "Agenzia delle Entrate - Fondi INPS", e n. 1780 "Agenzia delle Entrate - Fondi INAIL".

Tali fondi vengono utilizzati per regolare le minori entrate derivanti dalle compensazioni esercitate dai contribuenti, in sede di versamento tramite mod. F24, per crediti verso INPS ed INAIL.

Il saldo al 31 dicembre, in analogia a quanto rappresentato per i "Fondi di bilancio", rappresenta i residui fondi per effettuare le dovute regolazioni contabili in sede di ripartizione giornaliera.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale dell'Agenzia sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>2.883.641</i>	<i>2.868.463</i>	<i>15.178</i>

In dettaglio la voce si compone di:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.482	2.813.070	41.412
Altri ricavi e proventi	29.159	55.393	(26.234)
Totale	2.883.641	2.868.463	15.178

Vengono di seguito commentate le singole poste.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>2.854.482</i>	<i>2.813.070</i>	<i>41.412</i>

In dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.783.477	2.775.790	7.687
Proventi per servizi resi	71.005	37.280	33.725
Totale	2.854.482	2.813.070	41.412

1.a Ricavi da assegnazioni istituzionali

I ricavi in argomento si riferiscono a:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ricavi relativi a oneri di gestione	2.514.261	2.500.999	13.262
Ricavi relativi a quota incentivante	109.277	106.906	2.370
Ricavi relativi a spese di investimento	124.816	118.115	6.700
Ricavi da conferimento beni	3.627	3.639	(11)
Ricavi da assegnazioni per progetto Tessera Sanitaria	31.496	46.130	(14.634)
Totale	2.783.477	2.775.790	7.687

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero, gli importi delle assegnazioni istituzionali comprensivi di incrementi e decrementi derivanti da disposizioni normative ed atti amministrativi.

- I ricavi relativi ad oneri di gestione sono la risultante delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio - utilizzate per fronteggiare la spesa corrente – tenuto conto delle successive modifiche e integrazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Dettaglio Ricavi relativi a oneri di gestione	Esercizio 2006
Legge di bilancio capitolo 3890	2.463.687
Ricollocazione del personale ETI (D.M. 122 del 03/07/2006)	3.507
Variazione in diminuzione per canoni FIP (D.M. 56371 del 12/07/2006)	(6.059)
Rinnovo CCNL 2004-2005 (D.M. 93857 del 20/09/2006)	174.769
Integrazioni per nuove assunzioni, art. 2, c. 2, DL 203/2005 (D.M. 109878 del 04/10/2006)	39.100
Assegnazione DM 129758 per canoni Patrimonio Uno	3.252
Risconto per INVESTIMENTI	(54.718)
Quota Ricavi relativi a quota incentivante	(109.277)
TOTALE	2.514.261

Tra le integrazioni si evidenziano le assegnazioni ricevute per la copertura delle competenze degli arretrati contrattuali e delle maggiori competenze da erogare al personale a seguito della stipula del C.C.N.L. comparto Agenzie per il biennio economico 2004-2005.

- I ricavi relativi alla quota incentivante sono riferiti alle assegnazioni determinate dal Dipartimento per le Politiche Fiscali nell'esercizio 2006 a seguito del raggiungimento degli obiettivi convenzionali 2005.
- I ricavi relativi a spese di investimento si riferiscono alla quota di contributi di competenza dell'esercizio (corrispondente alla quota di ammortamento dei beni acquisiti) che ha concorso a formare il risultato dell'esercizio.
- I ricavi da conferimento beni sono relativi alla quota -riferita ai beni conferiti nel 2003 in applicazione del D.M. 349 del 05/02/2002 - di competenza dell'esercizio 2006 in quanto corrispondente all'ammontare degli ammortamenti effettuati nell'anno su tali beni.
- La voce "ricavi da assegnazioni per Tessera sanitaria" si riferisce alle risorse da erogare all'Agenzia per la gestione del progetto di cui all'art. 50 del D.L. 30/09/2003 n. 269 e trova corrispondenza nell'ammontare dei relativi costi rendicontati nello specifico allegato.

1.b Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.Igs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

In dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Proventi per servizi resi alla fiscalità	68.964	35.236	33.728
Proventi per servizi di collab., formaz. e consul.	527	406	120
Altri proventi da servizi complementari	1.514	1.637	(123)
Totale	71.005	37.280	33.725

I "Proventi per servizi resi alla fiscalità" si riferiscono alle convenzioni stipulate con le Regioni per la riscossione e la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF, con i comuni per la riscossione dell'ICI e della TARSU/TARI, con Unioncamere per la riscossione dei diritti camerali

e con l'Agenzia delle dogane per la riscossione delle accise attraverso il sistema del versamento unificato. La notevole crescita dei proventi, nel 2006, è dovuta alle convenzioni stipulate con la Regione Siciliana e la Regione Friuli V.G. per fornitura della Carta Nazionale dei Servizi (che hanno sviluppato ricavi per complessivi 31,3 milioni di euro).

I "Proventi per servizi di collaborazione, formazione e consulenza" si riferiscono principalmente ai servizi di formazione resi dall'Agenzia ad enti pubblici, associazioni professionali ed altri soggetti pubblici e privati, in materia di fiscalità.

Gli "Altri proventi da servizi complementari" si riferiscono alle altre convenzioni relative a servizi amministrativi ed informatici resi ad altri enti (Agenzia del Demanio, INPDAP, INPGI) e a ricavi relativi all'utilizzo dei locali dell'Agenzia per convegni e manifestazioni.

5. Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>29.159</i>	<i>55.393</i>	<i>(26.234)</i>

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ricavi diversi	11.850	11.932	(81)
Sopravvenienze attive da fatti gestionali	17.308	43.461	(26.153)
Totale	29.159	55.393	(26.234)

La composizione dei “ricavi diversi” viene analizzata nella tabella seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Per recupero spese di notifica atti	4.642	4.587	55
Per rimborsi, recuperi e ricavi diversi	5.363	5.695	(332)
Penalità a fornitori	1.846	1.650	196
Totale	11.850	11.932	(81)

I ricavi “per recupero spese di notifica atti” si riferiscono al rimborso effettuato dai contribuenti, con versamento mediante modelli F23 e F24, delle spese di notifica di atti amministrativi sostenute dall’Agenzia. L’andamento nei due anni è sostanzialmente in linea.

I rimborsi, recuperi e ricavi diversi accolgono la restituzione, principalmente da parte di altre amministrazioni, dei costi sostenuti dall’Agenzia per servizi, utenze e oneri condominiali, relativi ad uffici condivisi con le stesse, il rimborso del costo del personale comandato, il rimborso spese bancarie per contributo unificato da parte dei rivenditori di valori bollati, nonché i risarcimenti da parte delle compagnie assicurative per infortuni del personale.

Le penalità a fornitori, infine, riguardano le sanzioni comminate agli intermediari per il servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni e ad altri fornitori per inadempienze contrattuali.

Complessivamente per queste voci non si rilevano significativi scostamenti rispetto all’esercizio precedente.

La tabella che segue mostra nel dettaglio la composizione della voce “Sopravvenienze attive da fatti gestionali ordinari”.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Proventi e rimborsi spese riferiti ad anni precedenti	583	1.371	(788)
Accertamento minori costi relativi a esercizi precedenti	16.725	30.044	(13.318)
Liberazione fondi	0	12.046	(12.046)
Totale	17.308	43.461	(26.153)

Le sopravvenienze attive evidenziano una significativa riduzione rispetto al 2005.

Al riguardo occorre segnalare che, nel 2005, le stesse beneficiano di una liberazione fondi di circa 12 milioni di euro.

In analisi l'accertamento di minori costi relativi agli esercizi precedenti si riferisce per 9,6 milioni di euro ai servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione (minori costi per aggi dovuti ai rivenditori di generi di monopolio, per compensi a Poste Italiane S.p.A. per il servizio di rimborsi minimi, per i compensi a RAI relativi all'esercizio 2005, per i compensi a Banche e Poste Italiane S.p.A. per la ricezione e trasmissione delle dichiarazioni), per 4,6 milioni di euro per accertamento minori costi relativi al contenzioso e per 2,3 milioni per accertamento costi eccedentari relativi al funzionamento degli uffici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>2.790.644</i>	<i>2.783.196</i>	<i>7.448</i>

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>			
Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.450	10.136	(686)
Costi per servizi	853.749	864.185	(10.436)
Costi per godimento beni di terzi	180.736	164.349	16.387
Costi per il personale dipendente	1.413.947	1.287.735	126.212
Ammortamenti e svalutazioni	128.443	121.750	6.693
Accantonamenti per rischi	2.600	11.697	(9.097)
Altri accantonamenti	144.924	308.137	(163.214)
Oneri diversi di gestione	56.795	15.207	41.588
Totale	2.790.644	2.783.196	7.448

6. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	9.450	10.136	(686)

La voce accoglie il costo dei beni di consumo funzionali all'attività degli uffici.

In particolare:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Cancelleria, stampati e altri materiali di consumo	8.712	9.289	(578)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	738	847	(108)
Totale	9.450	10.136	(686)

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo presentano, nel complesso, una riduzione da collegarsi ai risparmi realizzati in attuazione delle politiche di contenimento della spesa attuate.

Le spese per carburanti, relativi alle autovetture, sono state oggetto di risparmi in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 1, comma 11, della Finanziaria 2006.

7. Per servizi

PER SERVIZI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	853.749	864.185	(10.436)

La variazione dei costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Servizi per accertamento e riscossione	521.395	560.582	(39.187)
Compensi agli organi dell'Agenzia	516	610	(94)
Prestazioni professionali	2.197	2.122	75
Servizi informatici	149.150	135.818	13.332
Servizi vari	98.137	90.956	7.181
Servizi riguardanti il personale	41.437	33.231	8.206
Utenze	23.532	21.628	1.904
Manutenzioni ordinarie	17.386	19.238	(1.852)
Totale	853.749	864.185	(10.436)

Servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione

La voce si compone di:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Servizi di riscossione - modelli F24-F23	304.342	311.925	(7.583)
Oneri per antic. versamento riscoss. da autoliquidazione	51.143	47.402	3.742
Compensi agli intermediari per F24 on line	857	127	730
Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	57.869	72.363	(14.494)
Servizi per invio telematico delle dichiarazioni fiscali	21.200	29.700	(8.500)
Servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati	68.799	83.413	(14.614)
Servizi per attività di rimborso	3.466	2.500	966
Compensi agli intermediari DPR 322/98 art. 3 (ENTRATEL)	13.718	13.152	566
Totale	521.395	560.582	(39.187)

Servizi di riscossione - modelli F24 – F23

La voce è riferita all' ammontare delle commissioni corrisposte ad intermediari per l'attività di riscossione mediante modelli F24 e F23, trattenute dagli stessi in autoliquidazione.

Per i modelli F24, l'esercizio 2006 evidenzia, rispetto al 2005, una riduzione dei compensi trattenuti dagli intermediari passati da 228,3 milioni di euro a 217,7 milioni di euro. La diminuzione del costo complessivo è stata registrata, pur in presenza di un incremento del numero di deleghe trattate (96,1 milioni di modelli accettati dagli intermediari nel 2006 contro 91,7 milioni nel 2005), grazie alla riduzione del costo unitario medio (2,30 euro nel 2006 contro 2,48

nel 2005). Tale riduzione è dovuta essenzialmente all'entrata in vigore dell'art. 37, comma 49 del D.L. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248/2006 del 04/08/2006 che ha introdotto l'obbligo dal 01/10/2006 per i titolari di partita IVA della trasmissione dei modelli F24 in via telematica il cui compenso unitario (1 euro) è notevolmente inferiore al compenso (2,30 euro) trattenuto da banche e Poste Italiane Spa per il modello F24 cartaceo.

La spesa per i modelli F23 risulta invece sostanzialmente stabile (85,9 milioni di euro nel 2006 e 83,2 milioni di euro nel 2005).

La voce accoglie anche il compenso dovuto alle Poste per il servizio di incasso deleghe nei comuni privi di sportelli bancari.

Oneri per anticipato versamento riscossione tributi da autoliquidazione

Tali oneri, connessi ai servizi di riscossione di cui al paragrafo precedente, derivano dal riconoscimento alle banche degli interessi dovuti sulle somme riversate in anticipo rispetto alla scadenza ordinaria, così come previsto dalla convenzione stipulata ai sensi del D.L. n. 63 del 15/04/2002.

L'incremento del costo è dovuto alla dinamica ed all'entità dei riversamenti anticipati effettuati dalle banche.

Compensi agli intermediari per F24 on line

La voce si riferisce ai compensi corrisposti agli intermediari, di cui all'art. 3, comma 3, del DPR n. 322/98, per il servizio di pagamento con modalità telematica dei versamenti tramite delega unica. La legge 4 agosto 2006 n. 248 di conversione con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 ha introdotto per i titolari di partita IVA l'obbligo di effettuare a decorrere dal 01/10/2006 i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente con modalità telematiche servendosi anche di intermediari. L'incremento deriva dall'allargamento della platea degli intermediari (passati da circa 1.300 del 2005 a circa 46.000 del 2006).

Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento

Le principali poste riferibili all'attività di riscossione sono riportate nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Dettaglio servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
S.I.A.E	36.360	38.500	(2.140)
RAI	14.033	24.300	(10.267)
Poste Italiane	1.565	3.000	(1.435)
Titolari di rivendite di generi di monopolio e valori bollati	5.911	6.563	(652)
Totale	57.869	72.363	(14.494)

- compensi alla S.I.A.E. – si riferiscono alle attività svolte dalla società per conto dell'Agenzia (ai sensi della Convenzione del 24 marzo 2000), relative all'acquisizione degli elementi utili per l'accertamento delle imposte dovute dai soggetti che svolgono attività di intrattenimento, spettacolo, mostre e fiere, nonché tutte le funzioni amministrative connesse a tali attività. Il minor costo rispetto al 2005 è dovuto alla sottoscrizione dell'atto del 26/05/2006 che ha diminuito i compensi per il biennio 2006-2007;
- compensi e rimborsi spese alla RAI – si riferiscono alle attività definite nella convenzione 2001 che prevede il riconoscimento alla concessionaria di un compenso per la riscossione del canone e per le azioni di recupero. Il minor costo rispetto all'esercizio precedente è imputabile sia alla sottoscrizione dell'accordo che diminuisce i compensi per il periodo 2005-2007 sia al fatto che, nel 2006, il costo di invio dei bollettini dei canoni è corrisposto direttamente a Poste Italiane S.p.A. (mentre nel 2005 il costo era rimborsato alla RAI);
- compensi alle Poste Italiane S.p.A. - si riferiscono al costo per i servizi di riscossione di vari tributi (tasse automobilistiche, contributo unificato, ecc.) inclusivo dei servizi accessori di stampa e distribuzione dei bollettini di conto corrente postale; la diminuzione rispetto al 2005 è dovuta al minor ricorso da parte dei contribuenti al pagamento tramite bollettini postali;
- compensi a titolari di rivendite di valori bollati - si riferiscono all'aggio per la riscossione del contributo unificato per spese di atti giudiziari, per l'imposta di bollo, per le tasse di iscrizione a ruolo, per i diritti di cancelleria e di chiamata in causa dell'ufficiale giudiziario.

Servizi per invio telematico delle dichiarazioni

La voce si riferisce ai compensi spettanti alle Poste Italiane S.p.A. e alle banche per il servizio di ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali presentate nell'anno solare 2006. In analogia a quanto effettuato negli ultimi esercizi i costi accertati per il 2006 derivano da una stima effettuata sulla base delle dichiarazioni pervenute.

I compensi 2006 sono stabiliti dalle convenzioni sottoscritte dall'Agenzia con ABI e Poste Italiane S.p.A. rispettivamente il 28/12/2006 e il 16/05/2006 che hanno ridotto i compensi unitari. La riduzione del costo rispetto al 2005 deriva anche dal maggior utilizzo da parte degli intermediari/contribuenti dei canali telematici dell'Agenzia con una conseguente diminuzione del numero delle dichiarazioni presentate presso gli sportelli bancari/postali.

Servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati

La voce accoglie gli aggi e le provvigioni dovute alle Poste Italiane S.p.A. (20,9 milioni di euro) e alle rivendite di valori bollati per il servizio di distribuzione e vendita al pubblico delle marche di concessione governativa e di distribuzione delle marche da bollo (47,9 milioni di euro). La diminuzione rispetto al 2005 è dovuta principalmente allo sviluppo del servizio di vendita di valori bollati, erogato dai rivenditori di generi di monopolio, meno oneroso rispetto all'analogo servizio erogato da Poste Italiane S.p.A. che prevedeva oltre all'aggio anche una provvigione pari all'1,67% del distribuito.

Servizi per attività di rimborso

La voce è relativa ai compensi spettanti a Poste Italiane S.p.A. per l'esecuzione dei rimborsi fiscali (inferiori o uguali a 1.549,37 euro), risultanti dalle liquidazioni delle dichiarazioni delle imposte sui redditi, e per il servizio di ricezione dei modelli relativi alla scelta delle modalità di pagamento dei rimborsi superiori a tale importo. L'aumento del compenso è dovuto al maggior numero di rimborsi effettuati nel 2006 da Poste Italiane S.p.A. per conto dell'Agenzia.

Compenso agli intermediari DPR 322/98 art. 3, comma 3-ter (ENTRATEL)

La voce si riferisce ai compensi da corrispondere agli intermediari abilitati di cui all'art. 3, comma 3 ter, del DPR 322/98 per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali in base a quanto stabilito dall'art. 2, comma 61, della Legge 350/2003 (finanziaria 2004). L'incremento del costo rispetto al 2005 è dovuto al maggior utilizzo del canale telematico da parte degli intermediari. Nel calcolo dei compensi 2006 si è tenuto conto dell'incremento del costo unitario passato da euro 0,51 ad euro 0,52 ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 marzo 2007.

Compensi agli Organi dell'Agenzia

La voce si compone di:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Compensi e rimborsi al Comitato di Gestione	163	181	(18)
Compensi al Collegio dei Revisori	69	77	(8)
Compensi ad altri organi collegiali	284	353	(69)
Totale	516	610	(94)

I compensi relativi al Comitato di Gestione, al Collegio dei Revisori e agli altri Organi Collegiali segnano un decremento dovuto all'attuazione delle politiche di contenimento della spesa e al riordino degli organismi, attuati in adempimento alla Legge Finanziaria 2006 e al D.L. 223/2006, i cui dettagli sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Prestazioni professionali

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Consulenze legali, tecniche e amministrative	800	549	251
Consulenze diverse	635	592	43
Spese giudiziarie e di patrocinio legale	674	888	(214)
Contributi cassa di previdenza	87	93	(6)
Totale	2.197	2.122	75

L'incremento delle prestazioni professionali, registrato nel 2006, è riferibile alla componente delle consulenze tecniche relative al progetto Tessera Sanitaria. Le consulenze diverse si presentano sostanzialmente in linea rispetto al 2005; peraltro, si segnala che per alcune fattispecie sono state applicate le politiche di contenimento di costo previste dai commi 9, 56 e 57 della Legge Finanziaria 2006.

Le spese giudiziarie e di patrocinio legale sono relative ai compensi dovuti all'Avvocatura dello Stato.

Servizi Informatici

I servizi informatici si riferiscono alle prestazioni fornite dalla So.Ge.I. S.p.A. e all'adesione alle convenzioni Consip per i servizi di telecomunicazione.

L'analisi dei costi è riportata nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Prestazioni professionali per l'informatica	2.200	2.052	148
Servizi di telecomunicazione	9.593	16.346	(6.753)
Gestione infrastrutture informatiche centrali	7.757	7.940	(182)
Gestione infrastrutture informatiche periferiche	17.675	17.666	10
Servizi di elaborazione e acquisizione dati	45.214	49.509	(4.294)
Altre manutenzioni e assistenza software	19.112	18.094	1.018
Formazione e assistenza utenti	3.586	4.193	(607)
Altri servizi informatici	1.136	1.344	(208)
Spese per altri servizi strumentali	350	728	(378)
Servizi Informatici Specifici	42.526	17.947	24.579
Totale	149.150	135.818	13.332

- i costi per servizi di telecomunicazione evidenziano un consistente decremento dovuto ad una sempre più efficiente gestione delle linee telematiche ed alla ottimizzazione dell'utilizzo del canale Entratel (400 mila euro nel 2006 a fronte di 4 milioni di euro nel 2005). Tali attività sono state effettuate applicando gli schemi convenzionali CONSIP;
- la riduzione dei costi per i servizi di elaborazione e acquisizione dati è imputabile prevalentemente allo sconto forfetario (2,4 milioni di euro) accordato dalla So.Ge.I. S.p.A. in adesione alla richiesta formulata dall'Agenzia nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa previste dal D.L. 223/2006;
- i costi riferiti alle altre manutenzioni e assistenza software crescono per effetto dell'aumentato portafoglio applicativo dell'Agenzia;
- la diminuzione della voce "Altri servizi informatici" è legata alla minor esigenza di acquisizione di servizi avanzati da terzi rispetto alla fase di avvio del progetto Tessera Sanitaria;
- le spese per "altri servizi strumentali" del 2005 sono state riclassificate per 420.793 euro tra gli oneri diversi di gestione in quanto afferenti all'organizzazione di eventi e di manifestazioni;
- la voce relativa ai Servizi Informatici Specifici, risulta notevolmente incrementata per effetto della stipula delle convenzioni con la Regione Siciliana e la Regione Friuli Venezia Giulia per la produzione di circa 6.200.000 Tessere Sanitarie su supporto Carta Nazionale dei Servizi.

Servizi vari

Il dettaglio della voce è così composto:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Servizi di pulizia, giardinaggio e vigilanza	18.717	18.629	88
Servizi di stampa e rilegatura	975	507	468
Altri servizi	1.212	1.061	151
Servizi di trasporto, traslochi e archiviazione documenti	5.176	3.968	1.208
Spese per notifica atti a mezzo messo	914	550	364
Spese postali ordinarie e per notifica atti	38.657	37.272	1.385
Spese per servizi POSTEL	32.486	28.970	3.516
Totale	98.137	90.956	7.181

Nel complesso i costi per servizi vari registrano un incremento. In particolare:

- il costo per i servizi di trasporti, traslochi e archiviazione registra un incremento dovuto al trasferimento, effettuato nel 2006, degli uffici sedi delle Amministrazioni Centrali (Via Cristoforo Colombo e Via Giorgione);
- l'incremento delle spese per servizi postali ordinari, per notifica atti e per servizi POSTEL deriva, dall'aumento delle tariffe applicate da Poste Italiane S.p.A., a seguito della stipula della nuova Convenzione in data 7 aprile 2006 e della rilevazione, nell'esercizio, delle spese di invio comunicazione del canone RAI che fino al 2005 erano rilevate tra i costi per servizi di riscossione.

Servizi riguardanti il personale

Riguardano:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Buoni pasto	24.798	16.613	8.185
Spese di missione (biglietteria, alloggio, vitto)	9.368	8.976	392
Altri	7.272	7.642	(370)
Totale	41.437	33.231	8.206

Il costo per buoni pasto è incrementato a seguito della rideterminazione del valore economico del singolo buono (passato da 4,65 euro a 7 euro) stabilita dai C.C.N.L. del comparto.

Le spese per missione si mantengono in linea con quanto consuntivato nel 2005.

Gli altri servizi sono costituiti prevalentemente dalle spese di formazione e aggiornamento del personale e le spese per visite mediche al personale.

Utenze

Le utenze sono relative alle spese telefoniche, all'erogazione di energia elettrica e all'approvvigionamento di gas e acqua.

In dettaglio:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Energia elettrica e forza motrice	13.845	11.702	2.143
Approvvigionamento di acqua e gas	5.203	5.418	(215)
Spese telefoniche	4.483	4.508	(24)
Totale	23.532	21.628	1.904

L'incremento del costo per utenze è riconducibile, prevalentemente, all'aumento delle tariffe applicate dalle società fornitrici.

Manutenzioni ordinarie

La voce si riferisce ad interventi di manutenzione non incrementativa del valore dei beni ed è, in particolare, afferente a immobili di terzi, macchine e beni informatici di proprietà e di terzi.

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Spese per manutenzione fabbricati e relativi impianti	13.191	14.523	(1.332)
Spese manutenzione macchinari e attrezzature varie	1.494	1.398	97
Spese di manutenzione mobili e arredi	56	162	(106)
Spese manutenzione macchine elettroniche ed elettromeccaniche	2.508	2.999	(491)
Altre spese di manutenzione	137	157	(20)
Totale	17.386	19.238	(1.852)

Il decremento delle spese di manutenzione è da collegare ai risparmi realizzati in attuazione alle politiche di contenimento delle spese, nonché alla riduzione degli interventi di manutenzione sulle macchine elettroniche ed elettromeccaniche effettuate dalla So.Ge.I. S.p.A

8. Per godimento beni di terzi

PER GODIMENTO BENI DI TERZI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>180.736</i>	<i>164.349</i>	<i>16.387</i>

Il costo è riferibile principalmente ai canoni di locazione di immobili utilizzati dagli uffici, comprensivi dei canoni FIP, dei canoni del Fondo Patrimonio Uno e delle indennità extracontrattuali per occupazioni di immobili.

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Canoni di locazione immobili	158.413	142.466	15.947
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	9.619	9.773	(154)
Leasing e noleggio hardware e software	7.786	7.442	343
Spese condominiali su immobili di terzi	4.919	4.669	250
Totale	180.736	164.349	16.387

L'aumento dei canoni di locazione immobili è l'effetto combinato della rilevazione di:

- nuovi contratti conseguenti alla definizione di posizioni extracontrattuali;
- incremento dei canoni dovuti al FIP;
- rilevazione per il primo anno dei canoni dovuti al Fondo Immobiliare Patrimonio Uno per 4,9 milioni di euro;
- adeguamento ISTAT dei contratti vigenti.

9. Per il personale

PER IL PERSONALE	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1.413.947</i>	<i>1.287.735</i>	<i>126.212</i>

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Salari e stipendi	1.083.160	986.547	96.612
Oneri sociali	326.163	294.092	32.072
Altri costi del personale	4.624	7.096	(2.471)
Totale	1.413.947	1.287.735	126.212

9.a Salari e Stipendi

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Stipendi e assegni fissi	1.070.369	935.670	134.699
Straordinari	10.709	12.586	(1.877)
Indennità variabili	2.081	38.292	(36.210)
Totale	1.083.160	986.547	96.612

I costi per stipendi e assegni fissi segnano un incremento rispetto al 2005 per effetto della stipula del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Agenzie fiscali, relativo al biennio economico 2004-2005, e del C.C.N.L. del personale dirigente delle Agenzie fiscali e degli enti pubblici non economici, relativo al quadriennio 2002/2005 per la parte normativa e ai bienni 2002/2003 e 2004/2005 per la parte economica.

La spesa per straordinari evidenzia un decremento dovuto anche alle politiche di contenimento della spesa peraltro richiesto dalle disposizioni art. 1, comma 197, della Legge n. 266 del 23/12/2005.

Le indennità variabili si riferiscono ai compensi incentivanti (produttività, fondo di sede e indennità legate a particolari posizioni di lavoro) erogati nell'esercizio di competenza. Si evidenzia un andamento non omogeneo tra i saldi dei due esercizi, in quanto nel 2005 erano stati perfezionati gli accordi relativi alla distribuzione del FPSRUP, mentre nel 2006, tali accordi erano ancora in fase di definizione.

Anche nell'esercizio 2006 non è stato rilevato il costo potenziale dell'Agenzia nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute in quanto, secondo quanto previsto dall'art. 44 del vigente C.C.N.L., le ferie costituiscono diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili.

9.b Oneri sociali

La voce accoglie i costi relativi agli oneri sociali a carico dell'Agenzia sulle competenze maturate nell'esercizio. L'incremento è da porsi in correlazione con quanto descritto nella sezione relativa ai costi per competenze fisse.

9.e Altri costi

La voce accoglie principalmente i compensi e indennizzi erogati al personale dipendente ed è così composta:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Indennità di missione e trasferimento	1.930	2.511	(581)
Competenze per tirocinio e altri contratti di inserimento	0	1.512	(1.512)
Spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed equo indennizzo	714	1.067	(353)
Costi per docenza interna	1.049	1.172	(122)
Altri compensi al personale dipendente	931	834	97
Totale	4.624	7.096	(2.471)

Il decremento della voce rispetto all'anno precedente è da imputarsi alla conclusione dei contratti di tirocinio avvenuta nel corso dell'esercizio 2005 e alla sospensione dell'erogazione dell'indennità relativa alle missioni svolte sul territorio nazionale nell'anno 2006, in applicazione dell'art. 1, comma 213, della Legge 266 del 23/12/2005.

10. Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	128.443	121.750	6.693

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione.

La voce si compone come segue:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100.746	97.009	3.738
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.696	24.741	2.955
Totale	128.443	121.750	6.693

10.a Ammortamento immobilizzazioni immateriali

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.734	11.385	(3.651)
Altre	93.013	85.624	7.389
Totale	100.746	97.009	3.738

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta fisiologico alla luce dell'applicazione del Principio Contabile n. 16 O.I.C. (gli ammortamenti dell'esercizio 2006 sono determinati dalle quote relative agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti oltre alle quote degli ammortamenti sugli investimenti dell'esercizio).

10.b Ammortamento immobilizzazioni materiali

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Fabbricati	2.796	2.736	59
Impianti e macchinari	3.047	3.303	(255)
Attrezzature	860	773	88
Altre (mobili e arredi, elaboratori, macchine elettr.)	20.993	17.929	3.064
Totale	27.696	24.741	2.955

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette l'entrata progressiva a regime dei relativi ammortamenti annuali.

12. Accantonamenti per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2.600	11.697	(9.097)

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	0	1.697	(1.697)
Accantonamento al fondo per rischi cause in corso	2.600	10.000	(7.400)
Totale	2.600	11.697	(9.097)

Nel 2006 non è stato rilevato alcuno accantonamento al "fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia" in quanto non sono emersi ulteriori disallineamenti tra i crediti per assegnazioni istituzionali e le risultanze di contabilità finanziaria sulle movimentazioni del capitolo degli oneri di gestione.

L'accantonamento al fondo per rischi cause in corso reintegra la consistenza del relativo fondo per adeguarlo all'ammontare del contenzioso conosciuto alla data di redazione del bilancio.

13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	144.924	308.137	(163.214)

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Accantonamento al fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	1.588	1.077	511
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti	143.267	262.933	(119.666)
Accantonamento al fondo oneri ex DL 211/2005	0	44.127	(44.127)
Accantonamento al fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	68	0	68
Totale	144.924	308.137	(163.214)

L'accantonamento al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti aumenta per effetto delle nuove norme previste dal C.C.N.L. del personale dirigente (incremento della retribuzione di posizione parte fissa che, insieme agli incarichi aggiuntivi e alla R.I.A. dei dirigenti cessati, costituisce la base di calcolo del fondo).

(Valori in €/migliaia)

Dettaglio accantonamenti per premi incentivanti	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2003	0	35.565	(35.565)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2004	0	93.111	(93.111)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2005	58.966	134.257	(75.291)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2006	84.301	0	84.301
Totale	143.267	262.933	(119.666)

L'accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti rappresenta la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere.

L'accantonamento 2005 si riferisce alla quota incentivante 2005 riconosciuta nel 2006; l'accantonamento 2006 si riferisce alle risorse di cui all'art. 4 del C.C.N.L. 2004/2005, nonché alle risorse riferibili al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività incluse

le somme di cui al comma 165 (art. 3 della Legge n. 350/2003) destinate al finanziamento delle riqualificazioni professionali previste dal C.C.N.I..

L' accantonamento di 68 mila euro è stato effettuato ai sensi del comma 63 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2006, per il successivo riversamento al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

14. Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	56.795	15.207	41.588

Il dettaglio è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Premi assicurativi	460	718	(257)
Costi di pubblicità e propaganda	830	3.874	(3.045)
Spese di rappresentanza	16	31	(15)
Costi per mostre e fiere organizzazione eventi e manifestazioni	50	421	(371)
Altre spese amministrative	950	1.146	(196)
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	8.398	3.925	4.474
Imposte, tasse e tributi	2.565	2.670	(105)
Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	3.436	2.423	1.012
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	40.090	0	40.090
Totale	56.795	15.207	41.588

Il decremento dei costi di pubblicità e propaganda è da riferire alle minori spese sostenute per il progetto Tessera Sanitaria e alle politiche di contenimento dei costi attuate in ossequio alle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria 2006.

Le altre spese amministrative si riferiscono ad acquisti di pubblicazioni e riviste.

Le sopravvenienze passive della gestione ordinaria derivano da costi accertati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti e sono relative sostanzialmente a:

- maggiori costi per servizi di intermediazione e supporto alla riscossione per 0,7 milioni di euro;
- accertamento maggiori spese postali per 1 milione di euro;
- accertamento maggiori costi del personale (personale comandato, missioni, docenze, straordinari) per 1,5 milioni di euro;
- maggiori costi dovuti al funzionamento degli uffici per 5,1 milioni di euro.

Le imposte, tasse e tributi si riferiscono prevalentemente alla tassa sui rifiuti solidi urbani ed all'ICI sugli immobili di proprietà.

Le spese per liti ed arbitraggi sono relative alle spese liquidate in sentenza per contenziosi di natura tributaria ed extratributaria. L'ammontare registrato nell'esercizio deve essere integrato dell'ulteriore importo accantonato al fondo rischi cause in corso, come illustrato nella sezione dei criteri di valutazione.

La nuova voce "oneri per il contenimento della spesa pubblica" si riferisce ai risparmi attuati ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 223/2006. Gli importi in questione sono stati riversati al Bilancio dello Stato.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>(102)</i>	<i>(78)</i>	<i>(24)</i>

La voce è così composta:

Descrizione	<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Interessi attivi	12	1	11
Interessi passivi v/fornitori	(114)	(79)	(35)
Totale	(102)	(78)	(24)

16. Altri proventi finanziari

16.d Proventi diversi

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi maturati sul sottoconto fruttifero intestato all'Agenzia presso Banca d'Italia (il relativo ammontare è determinato sull'importo delle giacenze giornaliere formatesi per incassi diversi da quelli istituzionali) nonché a interessi attivi su crediti.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Si riferiscono ad interessi passivi di natura commerciale.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>92.895</i>	<i>84.902</i>	<i>7.993</i>

Il dettaglio è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Imposte sul reddito	714	860	(147)
IRAP su prestazioni professionali	50	181	(131)
IRAP su retribuzioni personale dipendente	92.132	83.861	8.272
Totale	92.895	84.902	7.993

Le imposte sono determinate sulla base della normativa fiscale vigente.

L'imposta sul reddito dell'esercizio, relativa ai proventi per prestazioni rese in regime di mercato, registra un decremento a causa della riduzione dei servizi resi.

Al riguardo si segnala che, ai sensi del comma 2 lettera a), dell'art. 88 DPR 917/86, non risultano imponibili i ricavi derivanti dalle convenzioni stipulate con Agenzia delle Dogane, Unioncamere, Regioni e Comuni in quanto attività svolte nell'esercizio di funzioni statali e quindi aventi natura pubblicistica e non commerciale. Analogamente non sono imponibili gli "altri ricavi e proventi" in quanto attinenti a recupero di costi riferiti alle funzioni istituzionali svolte dall'Agenzia.

L'IRAP è stata determinata in ossequio alle disposizioni del D.lgs n. 446 del 15/12/1997. La base imponibile è stata quantificata con il metodo cosiddetto "retributivo" di cui all'art. 10-bis, comma 1, del citato D. lgs e l'aliquota applicata per la determinazione dell'imposta è pari all' 8,5%.

IV) Relazione del Collegio dei Revisori

Il bilancio chiuso al 31/12/2006, comunicatoci dal Direttore, si chiude in pareggio e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

(Valori in euro)

Situazione Patrimoniale	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Attivo	1.719.076.300	1.994.107.510
Passivo	1.719.076.300	1.994.107.510
di cui Patrimonio Netto	101.590.864	102.878.050
<i>di cui Riserve</i>	101.590.864	102.590.971
<i>di cui Utile dell'esercizio</i>	0	287.079

I conti d'ordine trovano allocazione in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare complessivo di euro 4.137.126.224 per il 2006, rispetto all'importo di euro 4.749.710.595 registrato nel 2005.

(Valori in euro)

Conto Economico	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Valore della produzione	2.883.640.676	2.868.462.651
Costi della produzione	2.790.644.008	2.783.196.134
Differenza tra valore e costo della produzione	92.996.668	85.266.517
Proventi e oneri finanziari	(101.868)	(77.593)
Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	92.894.800	85.188.924
Imposte sul reddito dell'esercizio	92.894.800	84.901.846
Utile dell'esercizio	0	287.079

Nel rispetto delle disposizioni di legge il bilancio risulta articolato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico; il corredo informativo è completato dalla nota integrativa che specifica i principi e i criteri di valutazione delle voci contabili nonché la composizione delle stesse.

I criteri adottati sono conformi ai corretti principi contabili nazionali.

Il Collegio ha partecipato a n. 18 riunioni del Comitato di Gestione ed ha effettuato le verifiche periodiche, riunendosi complessivamente n. 5 volte; ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio ha verificato l'adempimento degli obblighi previsti a carico dell'Agenzia dalle norme di legge, statutarie e regolamentari nonché dalla convenzione stipulata con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze delle registrazioni, integrate dalle scritture di rettifica e assestamento, sono coerenti con la situazione patrimoniale e con il conto economico al 31/12/2006 e con quanto illustrato nella nota integrativa; documenti questi redatti in conformità alle prescrizioni del codice civile.

L'organo amministrativo ha relazionato, in merito all'andamento della gestione nei suoi molteplici aspetti, dando altresì cenno circa i principali accadimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In adempimento dei nostri compiti:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati;
- ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice civile, sono state adottate riclassificazioni, al fine di consentire la comparabilità fra alcune voci del presente bilancio e quelle del precedente;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio, con il nostro consenso, per il costo di formazione e sono state ammortizzate a

termini di legge. Le nuove spese capitalizzate nell'esercizio ammontano a 61.252 euro/migliaia.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

Attestiamo che, nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno rispettato i principi previsti dagli articoli 2423, 2423 bis e 2423ter del Codice Civile.

Attestiamo altresì che in apposito paragrafo la Relazione sulla gestione espone ampiamente gli adempimenti conseguenti alle leggi finanziarie per il 2005 e per il 2006, nonché al decreto legge n. 223/2006.

Le somme di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2002 accantonate in apposita riserva e determinate in euro 5.127.186, sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961 in data 28 febbraio 2006, ottemperando a quanto disposto dall'art. 1 commi 48 e 49 della Legge 266 del 23/12/2005 (Finanziaria 2006).

Le somme di cui all'articolo 1 del D.L. 211 del 17/10/2005 recepito nell'art 11-ter, comma 4 della Legge 248 del 2/12/2005 (contenimento spese del bilancio dello Stato e degli enti pubblici non territoriali) accantonate in apposito fondo oneri e determinate in euro 44.126.909 sono state versate in data 09/05/2006 all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, ottemperando a quanto disposto dal comma 5 del citato articolo.

In data 20 ottobre 2006 è stato versato all'Entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, Capitolo 2961, l'importo di € 40.090.491 in applicazione del D.L. 223/2006 art. 22 comma 1.

Ai sensi del comma 63 dell'art. 1 della Legge 266/2005 sono state accantonate, in apposito fondo oneri, le somme risparmiate in applicazione dei commi 57 e 58 della stessa Legge Finanziaria, per l'importo complessivo di € 68.145.

Nel Patrimonio Netto è stata iscritta la “Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.” di euro 3.840.000, che fronteggia l’immobilizzazione finanziaria di pari importo.

Il patrimonio netto dell’Agenzia, ammonta a euro 101.590.864 rispetto all’importo di euro 102.878.050 dell’esercizio 2005; la differenza deriva dal decremento per il riversamento di quanto destinato alla “Riserva ex D.M. del 29/11/2002” e dall’incremento per la riserva già citata per la partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.

A seguito delle recenti indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze alle Società controllate circa l’esigenza di migliorarne la *governance*, anche mediante maggiore trasparenza e attendibilità dei bilanci, il COLLEGIO SINDACALE auspica la loro estensione alla Agenzie fiscali, in particolare all’Agenzia delle entrate, anche mediante coerenti modifiche statutarie o regolamentari, intese a recepire, ove possibile, tali indicazioni, che riguardano sinteticamente:

- l’estensione di talune innovazioni della legge n. 262/2005 sulla tutela del risparmio: introduzione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- l’affidamento del controllo contabile e della certificazione dei bilanci a un revisore o a una Società di revisione, ai sensi dell’articolo 2409 bis;
- la redazione del bilancio consolidato, ove ne ricorrano i presupposti;
- l’approfondimento della problematica dell’adeguamento ai principi contabili internazionali IAS.

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio.

Roma, 20 Aprile 2007

Il Collegio dei Revisori